

Comune di

Misinto

Provincia di Monza E Brianza

Documento Unico
di
Programmazione

2021 / 2023

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO MANDATO.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	12
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	12
La popolazione.....	15
Situazione socio-economica.....	21
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	22
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	22
Analisi finanziaria generale.....	23
Evoluzione delle entrate (accertato).....	23
Evoluzione delle spese (impegnato).....	24
Partite di giro (accertato/impegnato).....	24
Analisi delle entrate.....	25
Entrate correnti (anno 2020).....	25
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	27
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	31
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Analisi della spesa - parte corrente.....	36
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Indebitamento.....	40
Risorse umane.....	41
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	42
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	43
SEZIONE OPERATIVA.....	48
Parte prima.....	49
Elenco dei programmi per missione.....	49
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	49
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	91
Parte corrente per missione e programma.....	91
Parte corrente per missione.....	93
Parte capitale per missione e programma.....	96
Parte capitale per missione.....	99
Parte seconda.....	102
Programmazione dei lavori pubblici.....	102
Quadro delle risorse disponibili.....	103
Programma triennale delle opere pubbliche.....	105
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	106
Programmazione del fabbisogno di personale.....	107

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	15
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	17
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	17
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	18
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	19
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	23
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	24
Tabella 8: Partite di giro.....	24
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	25
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	27
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	34
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	37
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	38
Tabella 15: Indebitamento.....	40
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	41
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	42
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	43
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	92
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	94
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	98
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	100
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	103
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	105
Tabella 25: Piano delle alienazioni.....	106
Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale.....	112

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO

1. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”*.

LINEE PROGRAMMATICHE

Viviamo in un periodo storico in cui la scarsità di risorse destinate agli enti locali contribuiscono a rendere sempre più complicata la gestione dell’ente che, più di tutti, dovrebbe essere vicino ai cittadini.

Negli anni è calata la fiducia dei cittadini nella politica e nelle figure che dovrebbero rappresentarli. In questo quadro, chi amministra un Comune si trova di fronte a una sfida difficile e appassionante allo stesso tempo.

Il Comune, infatti, è l’Ente cui spettano le funzioni amministrative *«che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico»*.

In altre parole, il Comune è l’amministrazione più vicina ai cittadini e per questo chiamata, prima e forse più delle altre, a soddisfare le loro esigenze e a guadagnarsi e mantenere la loro fiducia.

Riuscire a raggiungere questi due obiettivi è, appunto, la sfida difficile e appassionante che un’amministrazione deve avere sempre come obiettivo principale.

Misinto è un paese in cui l’ordine e il decoro della cosa pubblica, devono tornare ad essere elementi distintivi dell’azione amministrativa così come promesso in campagna elettorale.

I primi anni del mandato vedranno l’amministrazione particolarmente concentrata su questo aspetto per cercare di recuperare il tempo perso negli ultimi anni. Sicurezza, creazione di nuovi eventi, governo del territorio, servizi sociali, istruzione, cultura e giovani, rapporto con le associazioni, non saranno elementi di secondo piano infatti, la riorganizzazione degli uffici e la ricerca di nuove collaborazioni, garantiranno anche a questi settori adeguata efficacia ed efficienza.

Trasparenza e gestione amministrativa.

Riorganizzazione della struttura organizzativa degli uffici.

Rivisitazione dell’addizionale IRPEF.

Trasmissione delle sedute del Consiglio comunale su internet in *streaming*.

Adesione a tutte le possibili opportunità offerte da bandi pubblici o privati per reperire maggiori

finanziamenti da destinare ad opere di pubblica utilità.

Abolizione canone illuminazione votiva del cimitero.

Servizi sociali

Collaborazione con il Comune di Lazzate per il riutilizzo dello stabile ex asilo nido.

Aumento dei contributi alle famiglie che oggi devono portare i figli nei nidi privati o presso altri paesi.

Aumento dei contributi per le scuole materne parrocchiali di Misinto e Cascina Nuova al fine di sostenere progetti specifici con l'obiettivo di contenere le rette.

Assegnazione di lavori di pubblica utilità a chi è senza lavoro.

Attivazione di nuovi servizi volti al supporto dei giovani in età adolescenziale.

Ricerca di nuove convenzioni con residenze per anziani.

Istruzione

Messa in sicurezza e sistemazione dell'edificio delle scuole elementari.

Ristrutturazione dell'edificio delle scuole medie in collaborazione con il Comune di Lazzate.

Approvazione del piano per il diritto allo studio entro l'inizio dell'anno scolastico.

Miglioramento del servizio di pre-scuola e post-scuola e mantenimento del servizio ponti.

Potenziamento del servizio di "pedibus".

Cultura

Organizzazione di eventi di promozione letteraria, di contrasto al bullismo e al cyber bullismo.

Promozione e organizzazione di corsi di informatica, lingua, fotografia, disegno, ecc. per tutte le età

Associazioni

Continuo dialogo con le associazioni per una calendarizzazione delle attività il più possibile organizzata e condivisa.

Sostegno alle associazioni in particolare a quelle che si rivolgono ai giovani.

Massima trasparenza nell'erogazione dei contributi.

Territorio

Incremento delle risorse destinate alla manutenzione del territorio (verde pubblico)

Completamento piste ciclabili e marciapiedi mediante la realizzazione dei collegamenti mancanti anche verso i Comuni limitrofi.

Messa in sicurezza di alcune intersezioni.

Piano delle asfaltature e della segnaletica orizzontale.

Individuazione di un'area cani adeguata.

Riqualificazione del parchetto di Via Fiume e Villa Vergani.

Sistemazione definitiva area verde via delle Brughiere

Sicurezza

Implementazione sistema di video sorveglianza a Misinto e Cascina Nuova.

Installazione dei cosiddetti “varchi”.

Aumento dell’organico e creazione di un consorzio di Polizia Locale.

Premesso che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione “*sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267*”, nelle pagine seguenti vengono illustrati gli obiettivi strategici facenti capo alla compagine politica e gli obiettivi gestionali diretti alla struttura amministrativa.

Nello specifico, si è provveduto a ricondurre gli obiettivi strategici pluriennali contenuti nel Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021, all’interno delle missioni di bilancio, che costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’Ente, in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l’illegalità all’interno dell’amministrazione

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un’ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell’azione amministrativa.

Motivazione delle scelte: Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l’illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall’ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTCP risponda alle indicazioni e alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTCP sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redazione del PTCP comprensivo della trasparenza;
- Garantire la qualità del contenuto del PTCP, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie alla loro attuazione;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTCP;
- Garantire il monitoraggio sull’attuazione del PTCP;
- Potenziare e ampliare la struttura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- Mantenimento del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

Risorse finanziarie da impiegare: € 600,00

Risorse umane da impiegare: Responsabile della prevenzione della corruzione e n. 5 componenti della struttura organizzativa di supporto allo stesso RPC., costituente la rete dei Responsabili e n. 1 referente

Risorse strumentali da impiegare: strumenti e attrezzature in uso.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

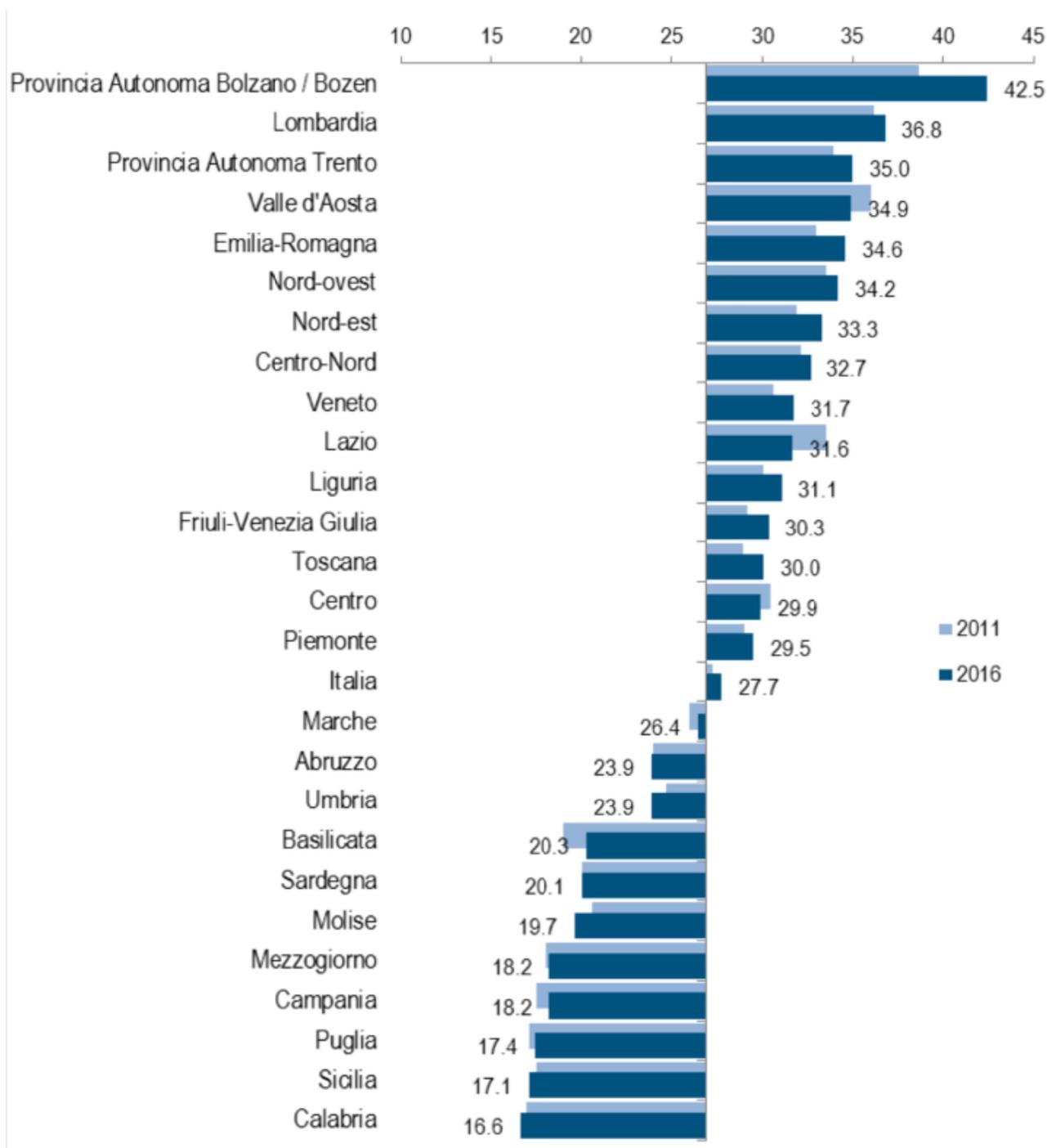


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

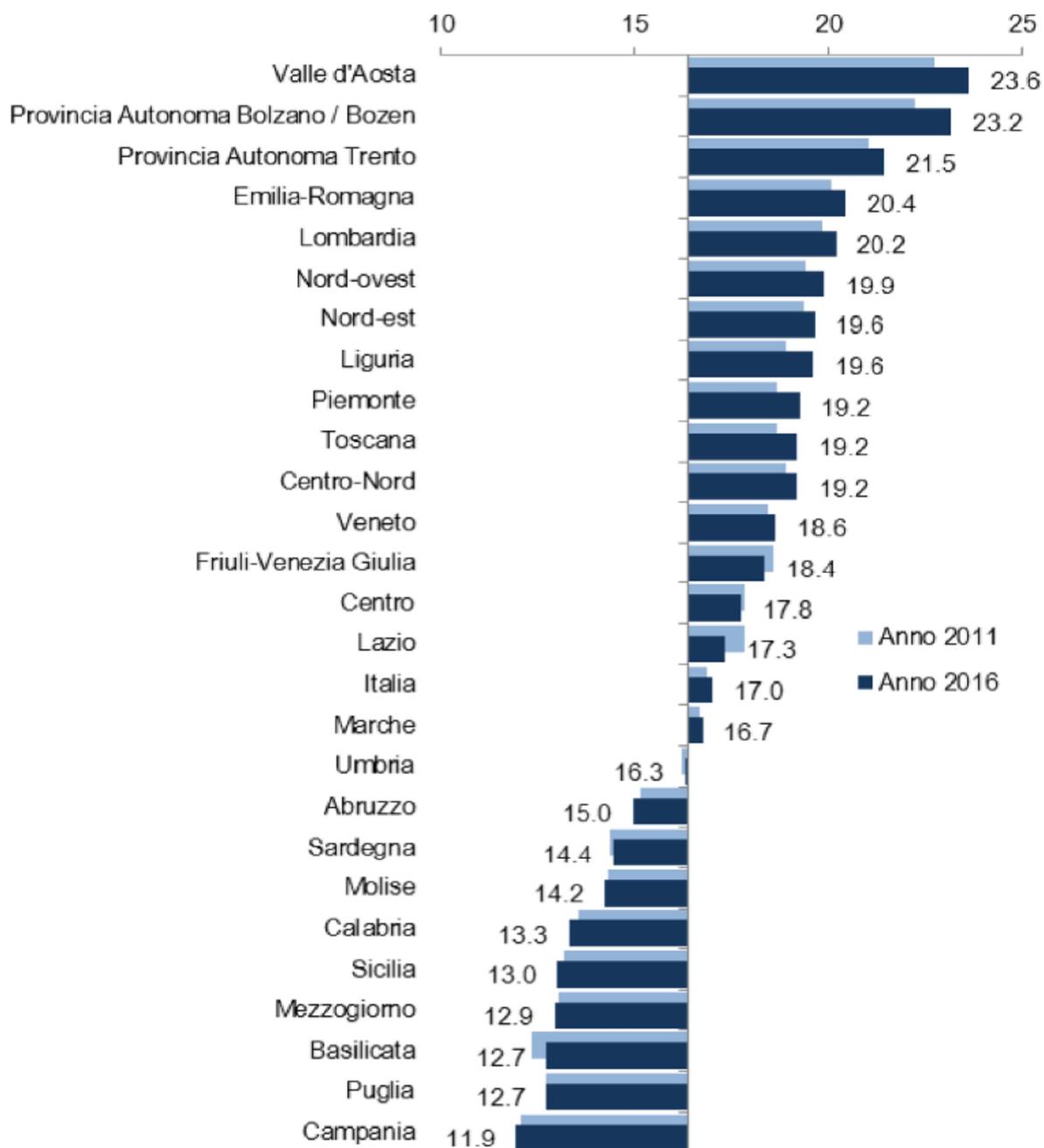


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 5276 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 5640.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	3837
2000	3876
2001	4009
2002	4144
2003	4298
2004	4388
2005	4534
2006	4601
2007	4678
2008	4844
2009	4959
2010	5070
2011	5276
2012	5366
2013	5373
2014	5433
2015	5508
2016	5533
2017	5579
2018	5597
2019	5640

Tabella 1: Popolazione residente

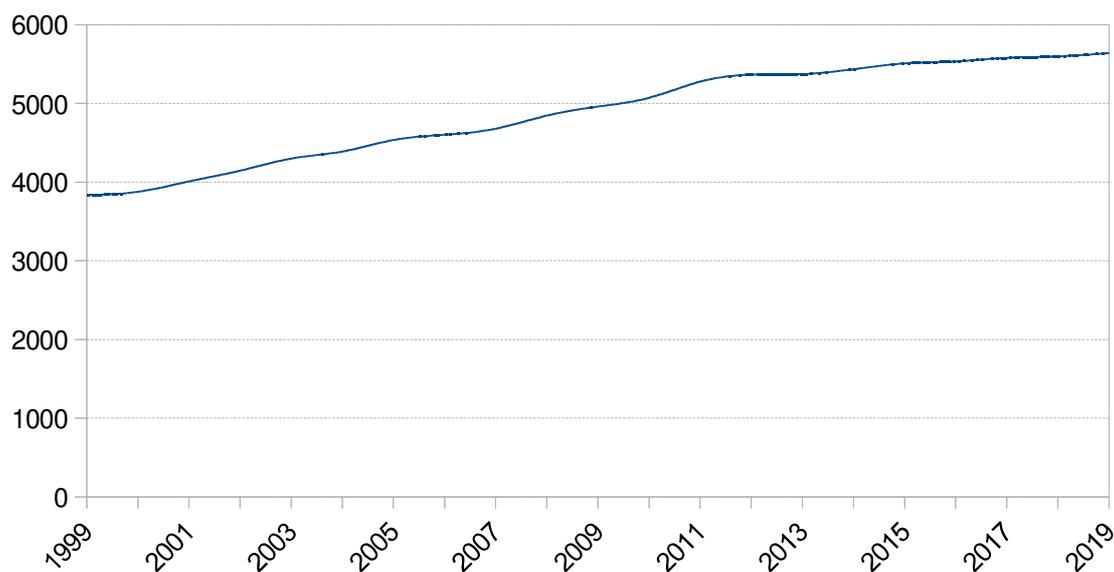


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	5276
E	
Popolazione al 01/01/2019	5597
Di cui:	
Maschi	2815
Femmine	2782
Nati nell'anno	35
Deceduti nell'anno	36
Saldo naturale	-1
Immigrati nell'anno	241
Emigrati nell'anno	198
Saldo migratorio	43
Popolazione residente al 31/12/2019	5640
Di cui:	
Maschi	2826
Femmine	2814
Nuclei familiari	2312
Comunità/Convivenze	0

In età prescolare (0 / 5 anni)	314
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	530
In forza lavoro (15/ 29 anni)	755
In età adulta (30 / 64 anni)	2958
In età senile (oltre 65 anni)	1083

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	612	26,47%
2	660	28,55%
3	548	23,70%
4	410	17,73%
5 e più	82	3,55%
TOTALE	2312	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

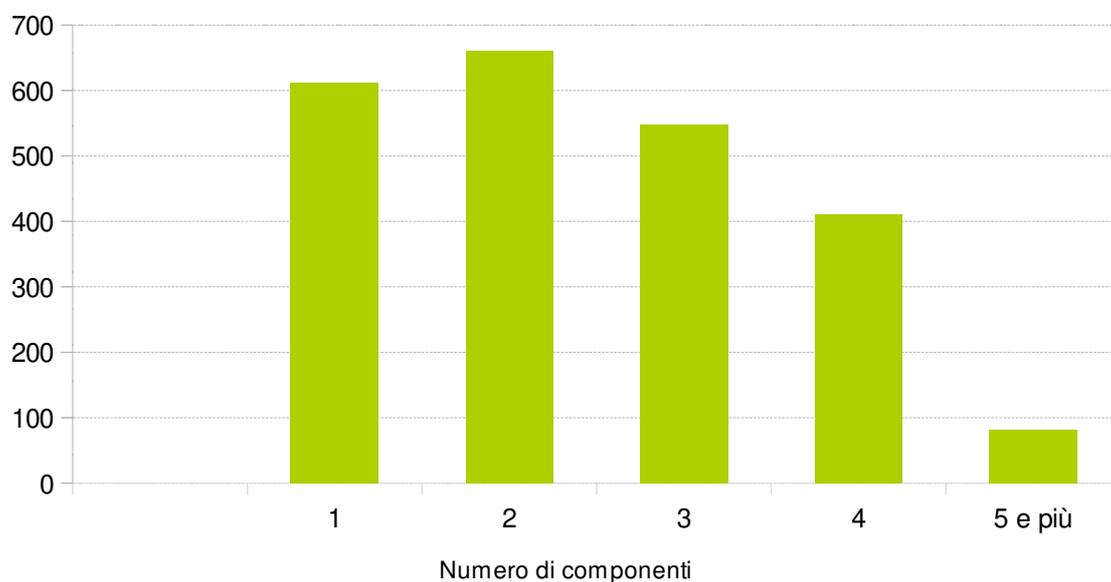


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Misinto suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Misinto suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	15	17	32	46,88%	53,13%
1-4	108	108	216	50,00%	50,00%
5 -9	169	128	297	56,90%	43,10%
10-14	159	140	299	53,18%	46,82%
15-19	155	120	275	56,36%	43,64%
20-24	112	126	238	47,06%	52,94%
25-29	119	123	242	49,17%	50,83%
30-34	153	143	296	51,69%	48,31%
35-39	191	214	405	47,16%	52,84%
40-44	239	249	488	48,98%	51,02%
45-49	268	245	513	52,24%	47,76%
50-54	254	237	491	51,73%	48,27%
55-59	207	224	431	48,03%	51,97%
60-64	160	174	334	47,90%	52,10%
65-69	180	169	349	51,58%	48,42%
70-74	116	145	261	44,44%	55,56%
75-79	106	91	197	53,81%	46,19%
80-84	61	79	140	43,57%	56,43%
85 >	54	82	136	39,71%	60,29%
TOTALE	2826	2814	5640	50,11%	49,89%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

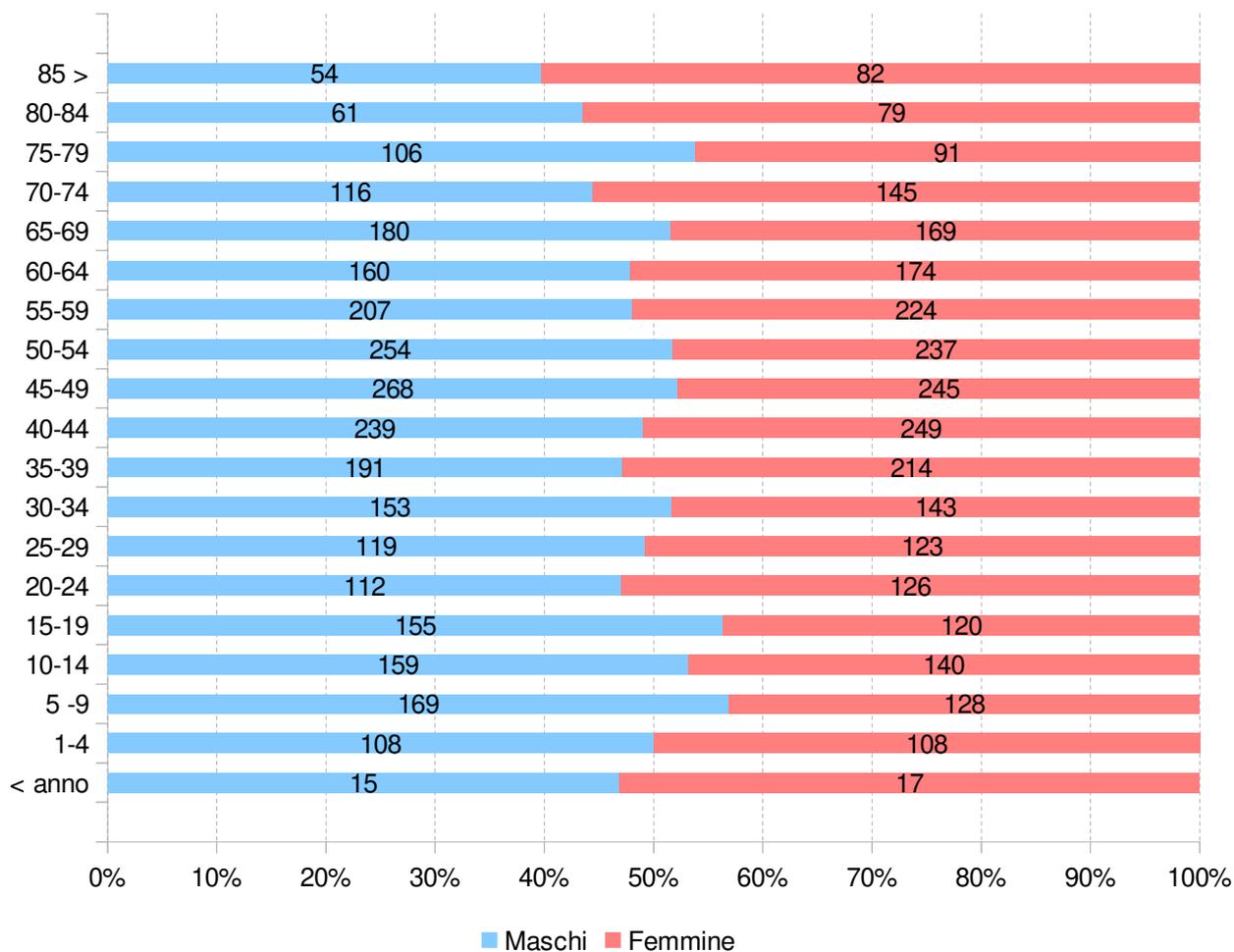


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	21.788,77	17.946,45	24.961,04
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	59.000,00	0,00	493.122,22
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	11.049,00	632.017,32	3.924,64
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	296.962,96	505.632,70	2.421.574,78	2.559.087,29	2.427.765,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	77.261,07	173.209,66	149.279,57	143.972,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.857,85	23.488,52	285.358,97	269.096,09	418.226,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	77,00	291.930,01	350.534,90	510.539,01
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	304.820,81	606.459,29	3.263.911,19	3.977.961,62	4.022.511,66

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	110.380,53	644.878,60	2.786.099,50	3.065.644,56	2.881.747,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.654,11	49.461,52	138.354,55	191.554,74	526.714,67
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	115.217,99	117.686,61	122.070,28
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	134.034,64	694.340,12	3.039.672,04	3.374.885,91	3.530.532,71

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	5.875,70	299.235,92	455.570,08	445.073,20
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.660,75	1.571,78	299.235,92	455.570,08	445.073,20

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.671.210,00	2.712.840,00	1.087.712,92	40,09	778.868,15	28,71	308.844,77
Entrate da trasferimenti	157.351,00	240.964,16	109.708,02	45,53	109.708,02	45,53	0,00
Entrate extratributarie	428.121,00	428.121,00	194.906,76	45,53	96.437,39	22,53	98.469,37
TOTALE	3.256.682,00	3.381.925,16	1.392.327,70	41,17	985.013,56	29,13	407.314,14

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

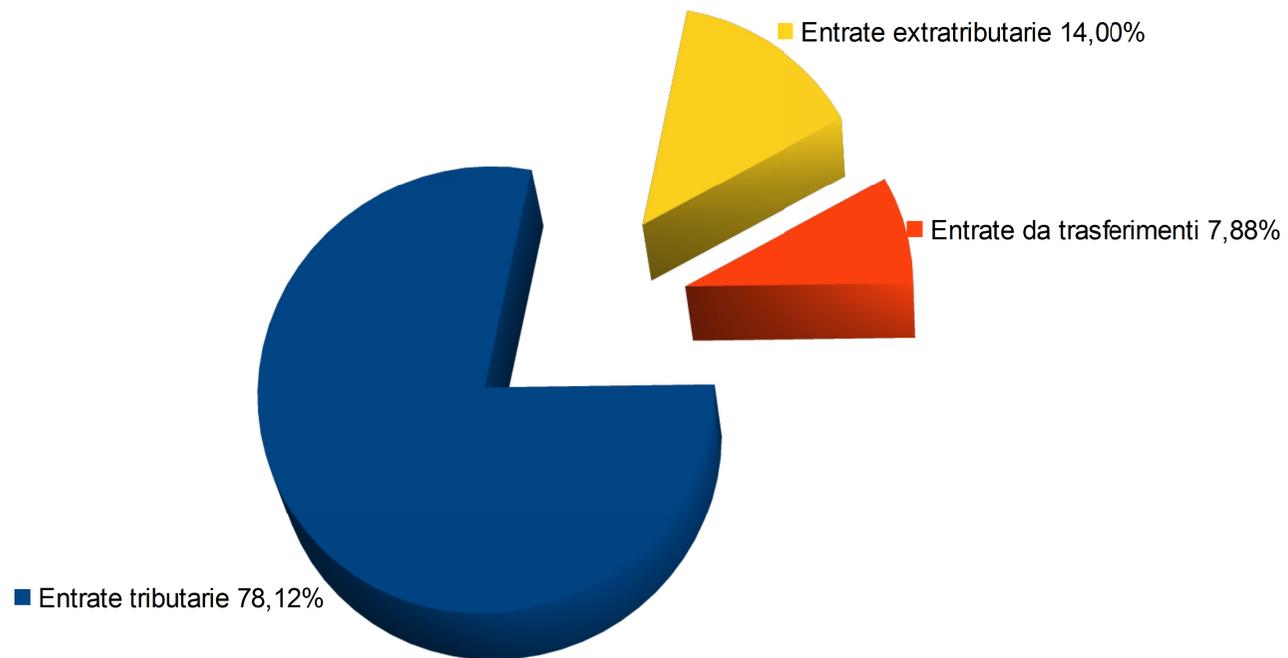


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	0,00	0,00	0,00	5373	0,00	0,00	0,00
2014	0,00	327,60	0,00	5433	0,00	0,06	0,00
2015	296.962,96	0,00	7.857,85	5508	53,91	0,00	1,43
2016	505.632,70	77.261,07	23.488,52	5533	91,38	13,96	4,25
2017	2.421.574,78	173.209,66	285.358,97	5579	434,05	31,05	51,15
2018	2.559.087,29	149.279,57	269.096,09	5595	457,39	26,68	48,10
2019	2.427.765,24	143.972,97	418.226,54	5640	430,45	25,53	74,15

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

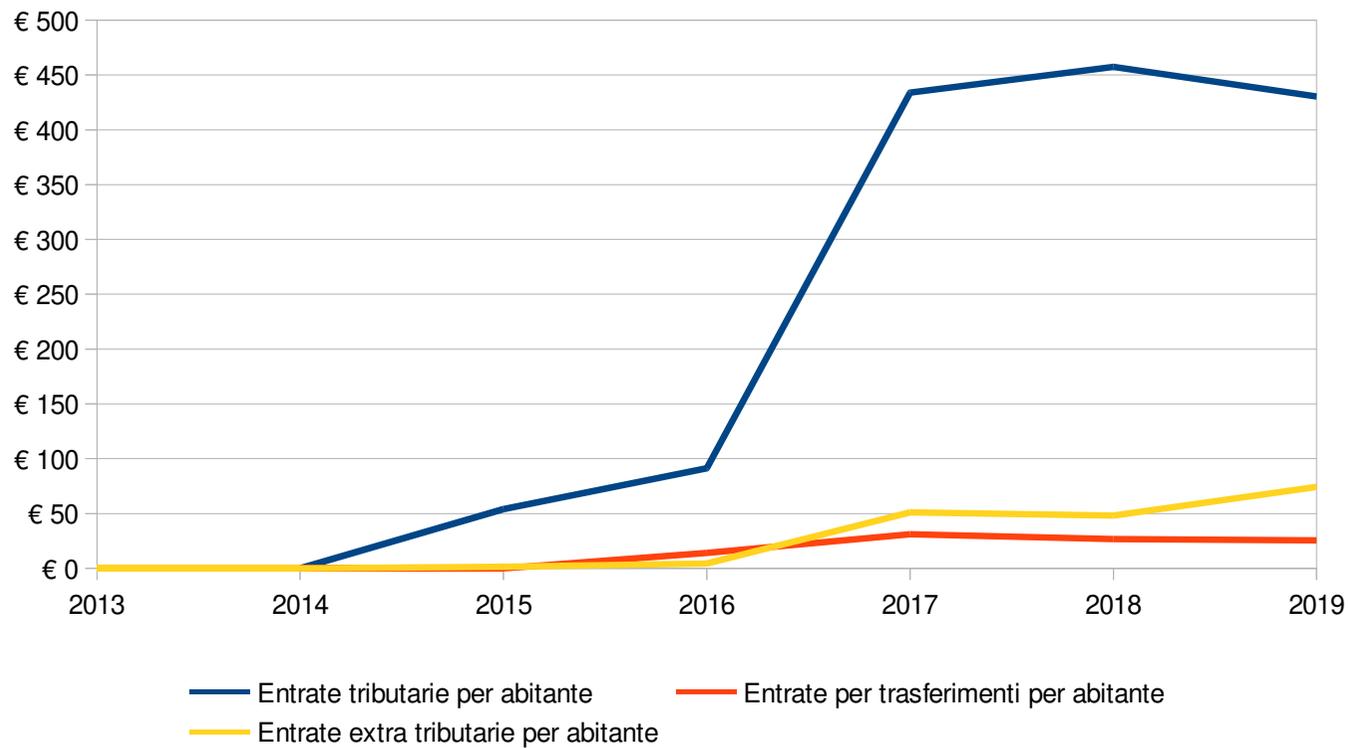


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019

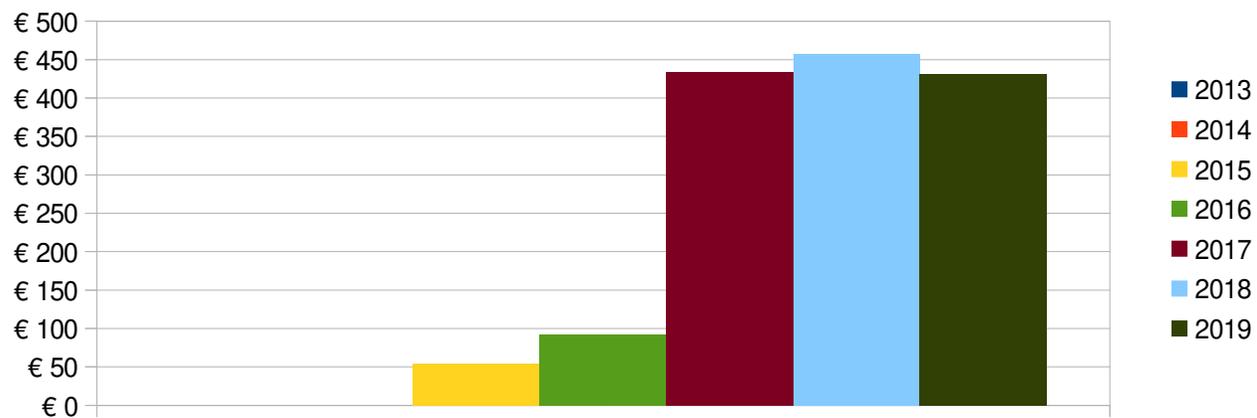


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

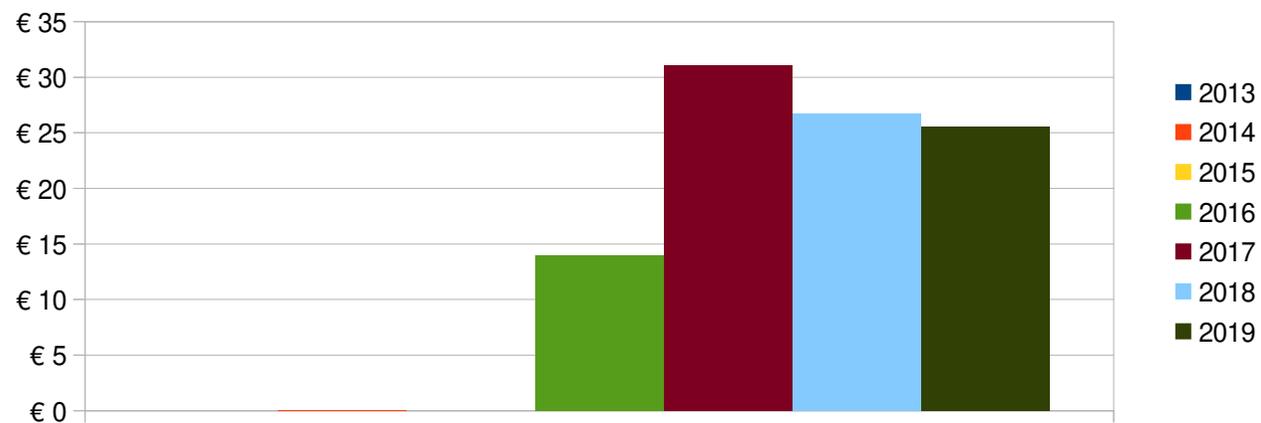


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

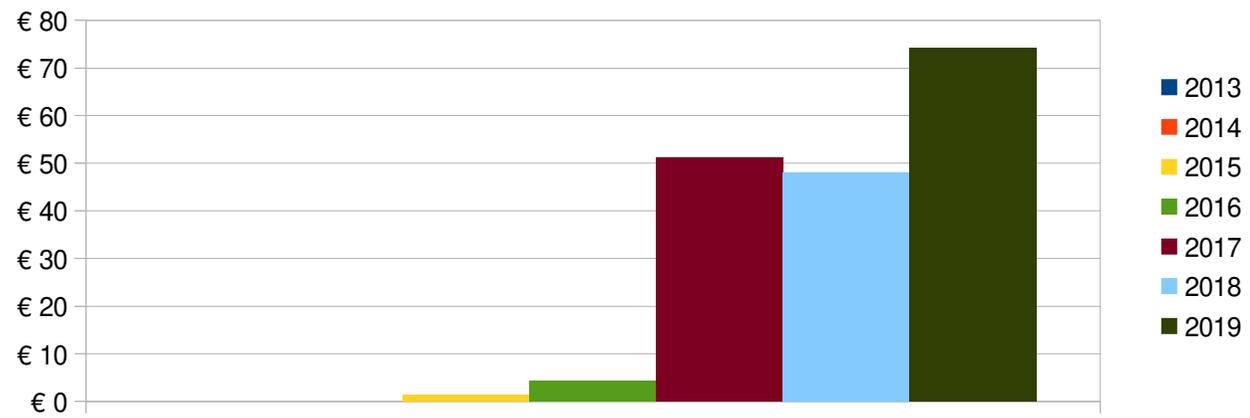


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	75.086,90	4.222,90
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	14.669,28	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	24.107,20	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	237.160,90	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	351.024,28	4.222,90

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	75.086,90	4.222,90
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	14.669,28	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	24.107,20	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	237.160,90	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	351.024,28	4.222,90

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

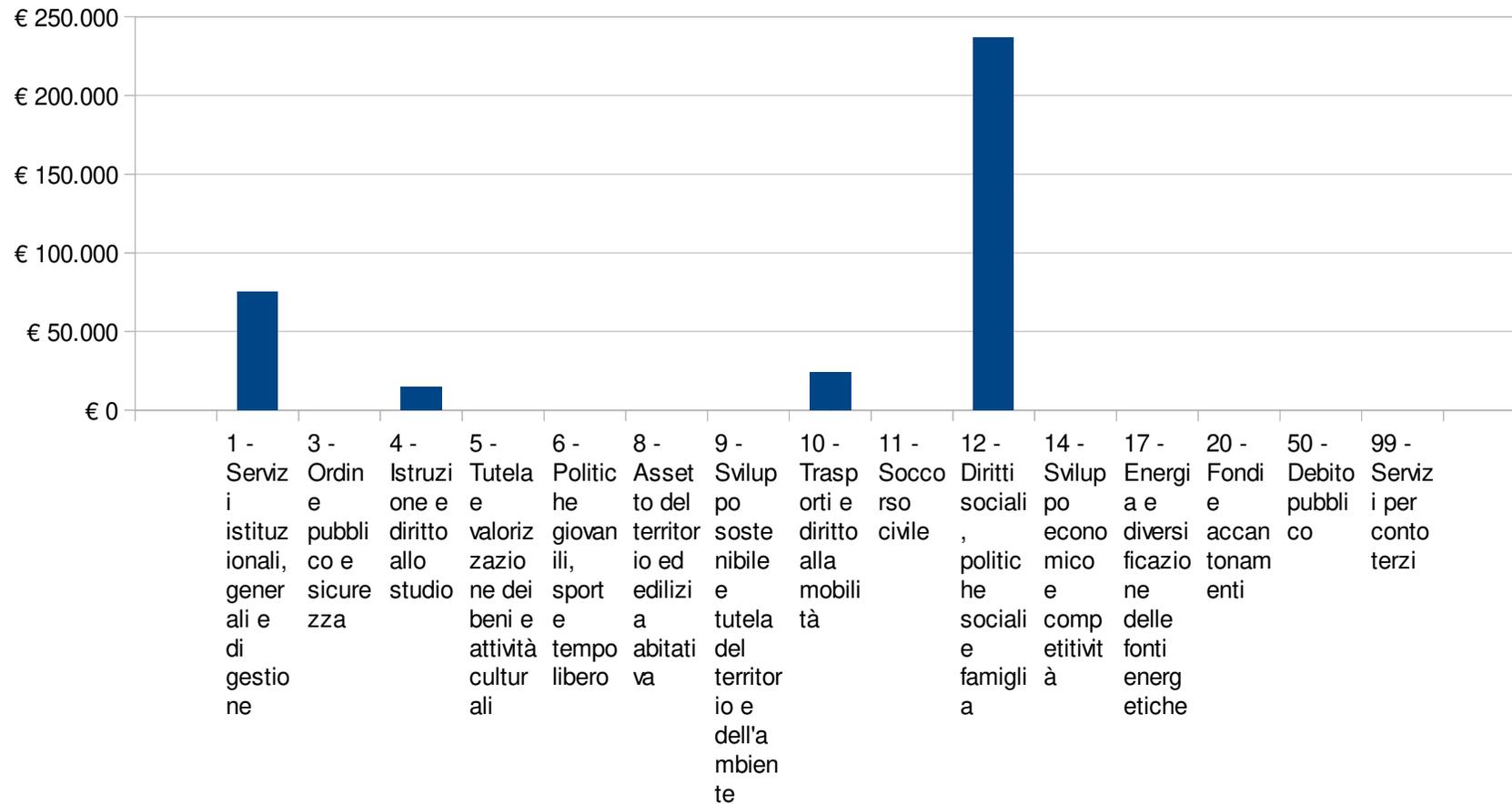


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	46.409,97	5.181,09
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	247.813,02	700,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	126.334,83	2.727,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	79.403,17	8.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	126.492,74	10.857,99
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	131.340,19	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	69.344,64	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	4.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	2.740,00	1.200,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	129.604,74	10.274,28
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	82.819,39	2.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	47.343,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	36.919,82	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	132.625,05	172.070,74
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	44.950,00	500,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.605,40	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	25.250,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	8.305,92	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	5.000,00	5.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.328,73	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	565.300,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	23.447,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	237.955,77	11.016,60
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	139.701,76	126.200,61
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	33.294,21	5.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	121.688,11	68.874,85
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	45.065,12	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	2.100,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	65.600,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.814,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	18.342,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.622.938,58	430.104,08

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	963.483,30	38.941,28
3 - Ordine pubblico e sicurezza	82.819,39	2.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	261.837,87	172.570,74
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	27.855,40	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.305,92	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	602.075,73	5.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	237.955,77	11.016,60
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	420.263,20	200.575,46
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	18.342,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.622.938,58	430.104,08

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

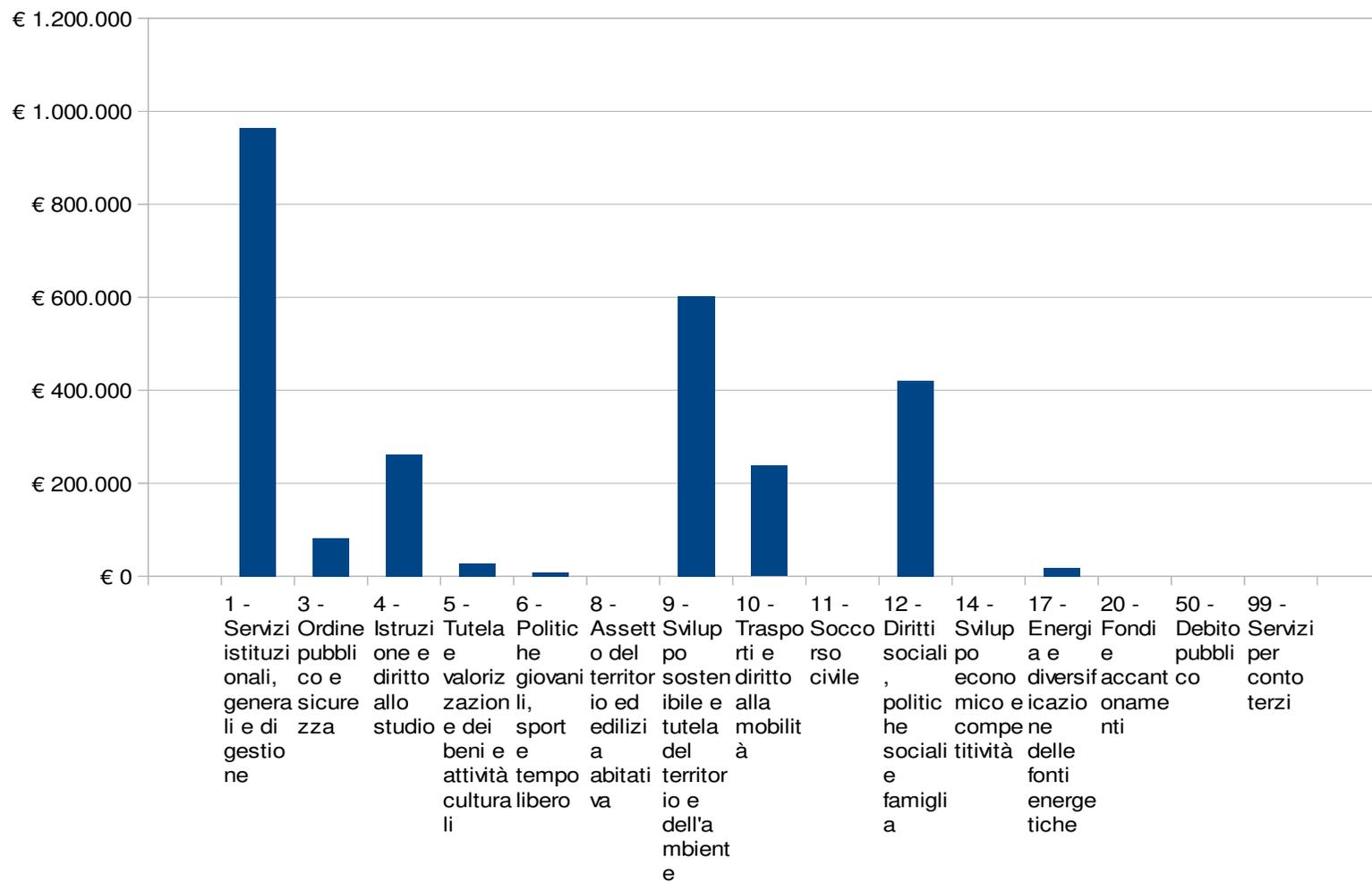


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

DEBITO RESIDUO PREVISTO AL 31.12.2020

€. 1.506.853,80

Macroaggregato	Impegni anno 2021	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	121.019,00	1.385.834,80
TOTALE	121.019,00	1.385.834,80
Macroaggregato	Impegni anno 2022	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	125.475,00	1.260.359,80
TOTALE	125.475,00	1.260.359,80
Macroaggregato	Impegni anno 2023	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	128.711,00	1.131.648,80
TOTALE	128.711,00	1.131.648,80

Tabella 15: Indebitamento

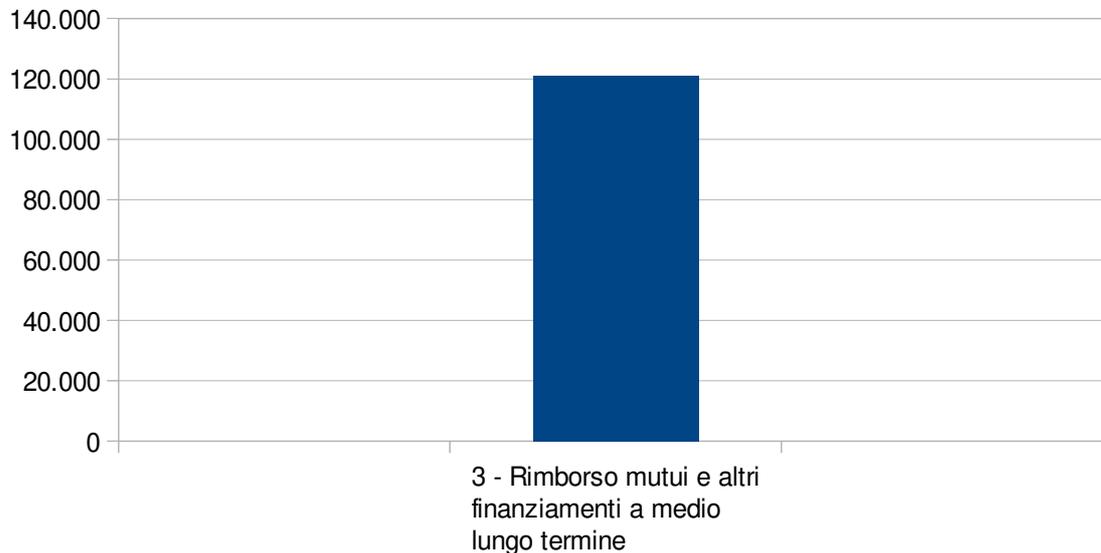


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	1	0	1
B3	1	0	1
B4	2	0	2
B5	0	0	0
B6	1	0	1
B7	0	0	0
C1	0	1	1
C2	3	0	3
C3	0	0	0
C4	1	0	1
C6	2	0	2
D1	0	0	0
D2	1	0	1
D3	0	0	0
D4	3	0	3
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Totale dipendenti in servizio al 31.12.2019 n. 16 di cui n. 1 fuori ruolo cessato dal 01.01.2020

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE In Euro	QUOTA PARTECIP. %	QUOTA PARTECIP. VALORE In EURO	TIPO PARTECIP.	UTILE/PERDITE In EURO
CAP HOLDING SPA C.F. 13187590156	571.381.786,00	0,243	1.388.177,00	DIRETTA	ANNO 2017: €.22.454.273,00 ANNO 2018: €.27.242.184,00 ANNO 2019: €. 31.176.416,00
AMBIENTE ENERGIA BRIANZA C.F. 02641080961	84.192.200,00	0,001	1.000,00	DIRETTA	ANNO 2017: €. 4.997.000,00 ANNO 2018: €. 31.793,853,00 ANNO 2019: €. 6.734.808,00
BRIANZACQUE srl C.F. 03988240960	126.883.498,98	0,008	1.000,00	DIRETTA	ANNO 2017: €. 7.360.438,00 ANNO 2018: €. 5.469.239,00 ANNO 2019: €. 4.757.231,00

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Tabella 1: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

ABBIATEGRASSO - AGRATE BRIANZA - AICURZIO- ALBAIRATE - ALBUZZANO - ARCONATE - ARESE - ARLUNO - ASSAGO - BADIA PAVESE - BARANZATE - BAREGGIO - BARLASSINA - BASCAPE' - BASIANO - BASIGLIO - BELLINZAGO LOMBARDO - BELLUSCO - BERNAREGGIO - BERNATE TICINO- BESANA BRIANZA- BESATE - BINASCO - BOFFALORA SOPRA TICINO - BOLLATE - BOVISIO MASCIAGO - BRESCO - BRIOSCO - BRUGHERIO - BUBBIANO - BUCCINASCO - BURAGO DI MOLGORA - BUSCATE - BUSNAGO - BUSSERO - BUSTO GAROLFO - CABIATE - CALVIGNASCO - CAMBIAGO - CAMPARADA- CANEGRATE - CAPONAGO - CARNATE - CARPIANO - CARUGATE - CASARILE - CASOREZZO - CASSANO D'ADDA - CASSINA DE' PECCHI - CASSINETTA DI LUGAGNANO - CASTANO PRIMO - CASTELLANZA - CAVENAGO DI BRIANZA - CERIANO LAGHETTO - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CERRO AL LAMBRO - CERRO MAGGIORE - CESANO BOSCONI - CESANO MADERNO - CESATE - CHIGNOLO PO - CINISELLO BALSAMO - CISLIANO - COGLIATE - COLOGNO MONZESE- COLTURANO - CONCOREZZO - COPIANO - CORBETTA - CORMANO - CORNAREDO - CORNATE D'ADDA - CORREZZANA - CORSICO - CORTEOLONA E GENZONE -CUGGIONO - CUSAGO - CUSANO MILANINO- DAIRAGO- DRESANO - GAGGIANO - GARBAGNATE MILANESE - GESSATE - GORGONZOLA - GREZZAGO - GUDO VISCONTI - INVERUNO - INZAGO - LACCHIARELLA - LAINATE - LANDRIANO - LAZZATE - LEGNANO - LENTATE SUL SEVESO - LESMO - LIMBIATE - LINAROLO- LISCATE - LOCATE TRIULZI - MAGENTA - MAGHERNO - MAGNAGO - MARCALLO CON CASONE - MARZANO - MASATE - MEDA - MEDIGLIA - MELEGNANO - MELZO - MESERO - MEZZAGO - MILANO - MIRADOLO TERME - MISINTO - MONTICELLI PAVESE - MORIMONDO - MOTTA VISCONTI - NERVIANO - NOSATE - NOVA MILANESE - NOVATE MILANESE - NOVIGLIO - OPERA - ORNAGO - OSSONA - OZZERO - PADERNO DUGNANO - PANTIGLIATE - PARABIAGO - PAULLO - PERO - PESCHIERA BORROMEO - PESSANO CON BORNAGO- PIEVE EMANUELE - PIEVE PORTO MORONE - PIOLTELLO - POGLIANO MILANESE - POZZO D'ADDA - POZZUOLO MARTESANA - PREGNANA MILANESE - RENATE - RESCALDINA - RHO - ROBECCHETTO CON INDUNO- ROBECCO SUL NAVIGLIO - RODANO - RONCELLO - RONCO BRIANTINO- ROSATE - ROZZANO - S. COLOMBANO AL LAMBRO - S. DONATO MILANESE - S. GIORGIO SU LEGNANO - S. GIULIANO MILANESE - S. VITTORE OLONA - S. ZENONE AL LAMBRO - S. CRISTINA E BISSONE - S. STEFANO TICINO - SEDRIANO - SEGRATE - SENAGO - SESTO SAN GIOVANNI - SETTALA - SETTIMO MILANESE - SEVESO - SIZIANO - SOLARO - SULBIATE - TORRE D'ARESE - TORREVECCHIA PIA - TREZZANO ROSA - TREZZANO SUL NAVIGLIO - TREZZO SULL'ADDA - TRIBIANO - TRIUGGIO - TRUCCAZZANO - TURBIGO - USMATE VELATE - VALLE SALIMBENE - VANZAGHELLO - VANZAGO - VAPRIO D'ADDA - VAREDO - VEDANO AL LAMBRO - VEDUGGIO CON COLZANO - VERMEZZO - VERNATE - VIGNATE - VILLA CORTESE - VILLANTERIO - VIMODRONE - VISTARINO - VITTUONE - VIZZOLO PREDABISSI - ZELO SURREGONE - ZIBIDO SAN GIACOMO- CAP HOLDING SPA - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO- PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Arese - Barlassina - Bollate - Bovisio Masciago - Ceriano Laghetto - Cesano Maderno - Cesate - Cogliate - Garbagnate Milanese - Lazzate - Lentate sul Seveso - Limbiate - Milano - Misinto - Senago - Seveso - Solaro - Provincia di Monza e della Brianza - Città Metropolitana di Milano

Provincia di Como n. 68 Comuni

Albiolo, Alserio, Alzate Brianza, Anzano Del Parco, Appiano Gentile, Arosio, Beregazzo Con Figliaro, Binago, Bizzarone, Bregnano, Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Cagno, Cantù, Capiago Intimiano, Carbonate, Carimate, Carugo, Casnate Con Bernate, Cassina Rizzardi, Castelnuovo Bozzente, Cermenate, Cirimido, Colverde, Como, Cucciago, Faloppio, Fenegrò, Figino Serenza, Fino Mornasco, Grandate, Guanzate, Inverigo, Lambrugo, Limido Comasco, Lipomo, Locate Varesino, Lomazzo, Luisago, Lurago D`Erba, Lurago Marinone, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Maslianico, Merone, Monguzzo, Montano Lucino, Montorfano, Mozzate, Novedrate, Olgiate Comasco, Oltrona Di San Mamette, Orsenigo, Rodero, Ronago, Rovellasca, Rovello Porro, San Fermo Della Battaglia, Senna Comasco, Solbiate, Turate, UggiateTrevano, Valmorea, Veniano, Vertemate Con Minoprio, Villa Guardia.

Provincia di Lecco n. 36 Comuni

Airuno, Annone Di Brianza, Barzago, Barzanò, Bosisio Parini, Brivio, Bulciago, Calco, Casatenovo, Cassago Brianza, Castello Di Brianza, Cernusco Lombardone, Costa Masnaga, Cremella, Dolzago, Garbagnate Monastero, Imbersago, La Valletta Brianza, Lomagna, Merate, Missaglia, Molteno, Montevecchia, Monticello Brianza, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno D`Adda, Robbiate, Rogeno, Santa Maria Hoè, Sirone, Sirtori, Verderio, Viganò.

Provincia di Lodi n. 8 Comuni

Casaletto Lodigiano, Caselle Lurani, Castiraga Vidardo, Graffignana, Marudo, Salerano Sul Lambro, Sant`Angelo Lodigiano, Valera Fratta.

Provincia di Milano n. 130 Comuni

Abbiategrosso, Albairate, Arconate, Arese, Arluno, Assago, Baranzate, Bareggio, Basiano, Basiglio, Bellinzago Lombardo, Bernate Ticino, Besate, Binasco, Boffalora Sopra Ticino, Bollate, Bresso, Bubbiano, Buccinasco, Buscate, Bussero, Busto Garolfo, Calvignasco, Cambiagio, Canegrate, Carpiano, Carugate, Casarile, Casorezzo, Cassano D`Adda, Cassina De Pecchi, Cassinetta Di Lugagnano, Castano Primo, Cernusco Sul Naviglio, Cerro Al Lambro, Cerro Maggiore, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cislano, Cologno Monzese, Colturano, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Corsico, Cuggiono, Cusago, Cusano Milanino, Dairago, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Gudo Visconti, Inveruno, Inzago, Lacchiarella, Lainate, Legnano, Liscate, Locate Di Triulzi, Magenta, Magnago, Marcallo Con Casone, Masate, Mediglia, Melegnano, Melzo, Mesero, Milano, Morimondo, Motta Visconti, Nerviano, Nosate, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Ossona, Ozzero, Paderno Dugnano, Pantigliate, Parabiago, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano Con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo D`Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, Robecchetto Con Induno, Robecco Sul Naviglio, Rodano, Rosate, Rozzano, San Colombano Al Lambro, San Donato Milanese, San Giorgio Su Legnano, San Giuliano Milanese, San Vittore Olona, Santo Stefano Ticino, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Solaro, Trezzano Rosa, Trezzano Sul Naviglio, Trezzo Sull`Adda, Tribiano, Truccazzano, Turbigo, Vanzaghella, Vanzago, Vaprio D`Adda, Vermezzo, Vernate, Vignate, Villa Cortese, Vimodrone, Vittuone, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo.

Provincia di Monza Brianza n. 55 Comuni

Agrate Brianza, Aicurzio, Albiate, Arcore, Barlassina, Bellusco, Bernareggio, Besana In Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Brioso, Brugherio, Burago Di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carate Brianza, Carnate, Cavenago Di Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Cornate D`Adda, Correzzana, Desio, Giussano, Lazzate, Lentate Sul Seveso, Lesmo, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Mezzago, Misinto, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Ornago, Renate, Roncello, Ronco Briantino, Seregno, Seveso, Sovico, Sulbiate, Triuggio, Usmate Velate, Varedo, Vedano Al Lambro, Veduggio Con Colzano, Verano Brianza, Villasanta, Vimercate.

Provincia di Pavia n. 51 Comuni

Albuzzano, Badia Pavese, Bascapè, Battuda, Belgioioso, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa Di Pavia, Chignolo Po, Copiano, Corteolona E Genzone, Costa De` Nobili, Cura Carpignano, Filighera, Gerenzago, Giussago, Inverno E Monteleone, Landriano, Lardirago, Linarolo, Maghero, Marcignago, Marzano, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pavia, Pieve Porto Morone, Rognano, Roncaro, San Genesio Ed Uniti, San Zenone Al Po, Sant`Alessio Con Vialone, Santa Cristina E Bissone, Siziano, Spessa, Torre D`Arese, Torre D`Isola, Torre De` Negri, Torrevecchia Pia, Trivulzio, Trovo, Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, Vidigulfo, Villanterio, Vistarino, Zeccone, Zerbo.

Provincia di Varese n. 87 Comuni

Albizzate, Angera, Arsago Seprio, Azzate, Barasso, Bardello, Besnate, Besozzo, Biandronno, Bodio Lomnago, Brebbia, Bregano, Brunello, Buguggiate, Busto Arsizio, Cadrezzate, Cairate, Caravate, Cardano Al Campo, Carnago, Caronno Pertusella, Caronno Varesino, Casale Litta, Casciago, Casorate Sempione, Cassano Magnago, Castellanza, Castelseprio, Castiglione Olona, Castronno, Cavaria Con Premezzo, Cazzago Brabbia, Cislago, Comabbio, Comerio, Crosio Della Valle, Daverio, Fagnano Olona, Ferno, Gallarate, Galliate Lombardo, Gazzada Schianno, Gerenzano, Golasecca, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Gornate Olona, Inarzo, Ispra, Jerago Con Orago, Leggiuno, Lonate Ceppino, Lonate Pozzolo, Lozza, Luviniate, Malgesso, Malnate, Marnate, Mercallo, Monvalle, Morazzone, Mornago, Oggiona Con Santo Stefano, Olgiate Olona, Origgio, Osmate, Ranco, Samarate, Sangiano, Saronno, Sesto Calende, Solbiate Arno, Solbiate Olona, Somma Lombardo, Sumirago, Taino, Ternate, Tradate, Travedona - Monate, Uboldo, Varano Borghi, Varese, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Vergiate, Vizzola Ticino.

SOCI AEB Seregno

ALBIATE - BESANA IN BRIANZA - BIASSONO - BOVISIO MASCIAGO - BRIOSCO - CABIATE -CARATE BRIANZA - CESATE - COGLIATE - GIUSSANO - LIMBIATE - MEDA - MISINTO - RENATE - ROVELLO PORRO - SEREGNO - SEVESO - SOVICO - TREZZO SULL'ADDA - TRIUGGIO - VAREDO - VEDUGGIO CON COLZANO - VERANO BRIANZA

SOCI BRIANZACQUE di Monza

PROVINCIA MONZA E BRIANZA - Comune di AGRATE BRIANZA - Comune di AICURZIO - Comune di ALBIATE - Comune di ARCORE - Comune di BARLASSINA - Comune di BELLUSCO - Comune di BERNAREGGIO - Comune di BESANA BRIANZA - Comune di BIASSONO - Comune di BOVISIO MASCIAGO -Comune di BRIOSCO - Comune di BRUGHERIO - Comune di BURAGO MOLGORA -Comune di BUSNAGO - Comune di CAMPARADA - Comune di CAPONAGO - Comune di CARATE BRIANZA -Comune di CARNATE - Comune di CAVENAGO - Comune di CERIANO LAGHETTO - Comune di CESANO MADERNO - Comune di COGLIATE - Comune di CONCOREZZO - Comune di CORREZZANA - Comune di CORNATE D'ADDA - Comune di DESIO - Comune di GIUSSANO -Comune di LAZZATE - Comune di LENTATE SUL SEVESO - Comune di LESMO - Comune di LIMBIATE - Comune di

LISSONE - Comune di MACHERIO - Comune di MEDA - Comune di MEZZAGO - Comune di MISINTO - Comune di MONZA - Comune di MUGGIÒ - Comune di NOVA MILANESE - Comune di ORNAGO - Comune di RENATE - Comune di RONCELLO - Comune di RONCO BRIANTINO - Comune di SEREGNO - Comune di SEVESO - Comune di SOVICO - Comune di SULBIATE - Comune di TRIUGGIO - Comune di USMATE VELATE - Comune di VAREDO - Comune di VEDANO AL LAMBRO - Comune di VEDUGGIO CON COLZANO .- Comune di VERANO BRIANZA - Comune di VILLASANTA - Comune di VIMERCATE

[\(DATI REPERITI DAI SITI INTERNET DELLE VARIE SOCIETA'/ENTI\)](#)

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi di igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI , GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI

Appartengono a questo programma:

- 1) l'assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi istituzionali dell'ente;
- 2) la gestione della segreteria generale; della segreteria del sindaco e dei gruppi consiliari; l'organizzazione dei lavori della giunta comunale, della conferenza capigruppo, del consiglio comunale e della Commissione consiliare per l'esame dei regolamenti di competenza del Consiglio. Nel dettaglio, il programma si articola nell'attività istruttoria legata alle sedute consiliari, dalla convocazione all'assistenza alle sedute, alla verbalizzazione delle stesse, al completamento ed al controllo, preventivo e successivo, di tutti gli atti adottati;
- 3) gli adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 3, della legge 213/2012 "obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive di governo".

finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Le scelte che riguardano il programma di funzionamento generale risultano di natura strettamente tecnica, fatto salvo l'indirizzo di efficacia, efficienza ed economicità gestionale.

Le politiche che l'Amministrazione intende promuovere nel prossimo triennio, relativamente ai progetti individuati e agli assessorati di riferimento, avranno la finalità di garantire:

- Corretto funzionamento degli Organi istituzionali dell'Ente (Consiglio, Giunta, ecc..)
- Manutenzione e corretto funzionamento del palazzo comunale
- Presidio dei servizi generali a supporto del normale funzionamento dell'ente

risorse umane e strumentali

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate prevalentemente professionalità di tipo tecnico ed amministrativo già presenti nell'Ente.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate le attuali attrezzature, individuando ambiti di potenziamento delle stesse.

Programmazione investimenti: Manutenzione straordinaria palazzo comunale €. 26.000,00

PROGRAMMA 02: SEGRETERIA GENERALE

Il programma in questione comprende tutte le attività istituzionali occorrenti per il generale funzionamento dell'Ente e dell'amministrazione comunale non direttamente assegnabili a programmi specifici.

finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- corretto funzionamento dell'ufficio segreteria in sinergia con gli altri servizi;
- presidio dei servizi generali a supporto del normale funzionamento dell'Ente

risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste dalla programmazione del fabbisogno di personale.

Sono previste collaborazioni mediante progetti denominati "dote comune" in convenzione con Anci Lombardia.

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione agli uffici interessati.

Nell'ambito di questo programma vengono sviluppate le seguenti attività:

- gestione economico-finanziaria dell'Ente;
- predisposizione dei documenti programmatori e di bilancio;
- predisposizione e gestione del PEG;
- predisposizione e monitoraggio della sezione del piano degli obiettivi di competenza;
- predisposizione delle variazioni di bilancio; dei prelievi dal fondo di riserva; delle variazioni del PEG;
- controllo finanziario di gestione;
- salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- redazione del rendiconto della gestione e relativi atti per inoltrare alla Corte dei conti
- gestione delle entrate;
- gestione delle bollette relative alle utenze degli uffici e degli altri immobili comunali;
- stesura dei rendiconti relative a spese per utenze degli immobili ceduti in comodato;
- gestione della cassa economale e relative rendicontazioni;
- gestione amministrativa e contabile dei buoni pasto dei dipendenti comunali, del carburante dei mezzi in uso ai vari settori e delle fuel-card;
- acquisto del vestiario per i dipendenti aventi diritto;
- procedure di spesa per abbonamenti e bolli auto;
- predisposizione dei certificati richiesti di bilancio e rendiconto;
- elaborazione dei dati contabili per piattaforma BDAP;
- relazioni con l'Istituto Tesoriere;
- assistenza e collaborazione al Revisore dei conti;
- certificazioni e documentazione richieste dalla Corte dei Conti anche attraverso sistema SIRECO;
- gestione tesoreria informatica (SIOPE+);
- implementazione piattaforma PagoPA;
- aggiornamento sito comunale e attivazione app comunale.

finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- Supporto ai servizi dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili di valutazione dei fatti economici e finanziari;
- Supporto agli organi politici nella fase di programmazione mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati;
- Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione;
- Predisposizione del bilancio di previsione e sua approvazione entro i termini previsti dalle norme vigenti in materia;
- Osservanza degli adempimenti fiscali nel rispetto dei termini previsti;
- Verifica dei parametri previsti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Verifiche per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio
- Assistenza al Revisore dei conti nell'espletamento delle sue funzioni e, specificatamente:
 - nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo
 - nella predisposizione dei questionari da trasmettere alla Corte dei conti

- Gestione della cassa economale per le minute spese dei vari uffici in modo tale da garantirne il regolare funzionamento;
- Applicazione di tutti i nuovi principi contabili di cui al DPCM 28/12/2011 e conseguenti adempimenti.

risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste dalla dotazione organica approvata, attualmente in servizio.

E' inoltre prevista la collaborazione di un tirocinante mediante l'attivazione, per dodici mesi, di una Dote Comune, in collaborazione con Anci Lombardia.

PROGRAMMA 04: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
--

Il programma in questione comprende tutte le attività relative ai servizi per la programmazione e la gestione delle politiche tributarie

POLITICHE TRIBUTARIE

A decorrere dal 1 gennaio 2020, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 1 comma 739 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono applicate le nuove disposizioni previste dalla normativa vigente e, in ragione della potestà regolamentare già riconosciuta dall'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e confermata dall'art. 1 comma 777, della Legge 160/2019, dal Regolamento "Nuova IMU" - approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 23.04.2020 - e dal Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI - approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 31.07.2020.

TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)

La Legge di bilancio n. 160 del 27.12.2019, art. 1 comma 738, ha abrogato la IUC nelle sue componenti relative alla TASI e IMU. Le precedenti disposizioni continuano ad essere adottate per le attività accertative delle annualità non ancora decadute.

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

La Legge 160 del 27.12.2019, art. 1 comma 739 e seguenti ha istituito la "nuova IMU". I contenuti della nuova imposta sono innovativi e non interpretativi della precedente normativa. Per le componenti IMU e TASI della precedente disciplina IUC rimangono in vigore le precedenti disposizioni per le attività accertative delle annualità non ancora decadute, per le quali si procederà con il supporto dell'attività accertativa e coattiva della Società Maggioli Tributi. La Nuova IMU è disciplinata dalla normativa vigente e da quanto stabilito nel Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 23.04.2020.

Nel corso del triennio è prevista la continuazione dell'attività di accertamento per IMU e TASI.

TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

Per la Legge 160/2019, nell'abrogare la IUC relativamente alle sole componenti IMU e TASI, ha lasciato inalterate le disposizioni della precedente imposta unica solamente con riferimento a quelle afferenti alla TARI. Dal 01.01.2020 la gestione della TARI è affidata alla Società Gelsia Ambiente che provvederà all'emissione degli avvisi di pagamento sulla base delle nuove tariffe approvate secondo quanto stabilito dal PEF redatto sulla base della normativa vigente. Nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n.

446, è vigente il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti - TARI approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 31.07.2020.

TOSAP e IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

Vengono confermate le tariffe e le modalità di gestione attualmente in vigore per quanto riguarda la TOSAP.

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce: "l'istituzione e la disciplina, dal 2021, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico), il quale riunisce in una sola forma di prelievo, le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche, inclusa la concessione per l'occupazione nei mercati e la diffusione di messaggi pubblicitari: sostituisce quindi TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali. I commi istitutivi sono rispettivamente:

- i commi da 816 a 836, dell'art. 1 relativi al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

- i commi da 837 a 845, dell'art. 1 inerenti il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;

- i commi 846 e 847, dell'art. 1, di disciplina del periodo transitorio e delle abrogazioni.

- la soppressione, con decorrenza dal 1° dicembre 2021, dell'obbligo dell'istituzione da parte dei comuni del servizio delle pubbliche affissioni di cui all'art. 8, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507.

Nelle more dell'applicazione della suddetta normativa si prosegue il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'Imposta sulla Pubblicità e Diritto Pubbliche Affissioni con la Società M.T. spa, individuando il nuovo termine finale della concessione nella data del 31.12.2021.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Controllo dei tributi locali mediante una capillare attività di verifica ed accertamento e una continua bonifica delle banche dati comunali, finalizzato alla lotta all'evasione ed elusione, per il raggiungimento di una migliore equità contributiva e perequazione fiscale.

Nell'anno 2021 si rende necessario la stesura di un nuovo Regolamento generale delle Entrate Comunali le cui norme sono finalizzate a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa in osservanza ai principi di equità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa in genere e tributaria in particolare.

Risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste dalla dotazione organica approvata e vigente.

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

PROGRAMMA 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali.
- Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari. Riguardo alla gestione questo programma curerà le cessioni in comodato e le locazioni attive e passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali.

risorse umane e strumentali

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programmazione investimenti:

Descrizione 2021- 2022 - 2023

Interventi straordinari su Immobili € . 23,000,00 per ciascun anno del triennio considerato

Sicurezza L. 81/2006 €.5.000,00 per ciascun anno del triennio considerato

PROGRAMMA 06: UFFICIO TECNICO

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere quali la ristrutturazione del Palazzo Comunale, e la realizzazione/riassfaltatura di alcune strade comunali in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

risorse umane e strumentali

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Il settore dei Lavori Pubblici, Edilizia Privata e dei Trasporti continua l'analisi dello stato di conservazione delle strutture e delle infrastrutture pubbliche; in particolare parliamo degli immobili comunali, della scuola, del cimitero, degli impianti e delle reti tecnologiche (illuminazione pubblica e reti dei servizi), delle strade con i relativi marciapiedi e le piste ciclabili, delle piazze e dei parchi pubblici. Anche nel corso dell'anno 2021, così come già attuato con la riqualificazione della centrale termica del Palazzo comunale, l'Amministrazione Comunale utilizzerà il contributo di cui all'art. 1 comma 29 della legge 27/12/2019 N. 160 per € 70.000,00 con interventi di

efficientamento energetico completando i lavori del Palazzo Comunale con la realizzazione di impianto di raffrescamento con l'installazione di pompa di calore.

Da questa analisi verranno evidenziati gli eventuali interventi per la messa in sicurezza e/o a norma degli stabili citati sopra che avranno, per forza di cose, la priorità rispetto ad altre tipologie di intervento.

Tra gli obiettivi dell'A.C. vi sarà posta particolare attenzione ad altri contributi Statali e Regionali con particolare riguardo all'efficientamento energetico ad interventi di messa a norma in materia di antincendio e alla verifica sismica della scuola primaria di Via Mazzini. Sarà inoltre valutata la possibilità di effettuare un intervento di riqualificazione e ristrutturazione del Palazzo comunale finalizzato in particolare ad un risparmio dei costi di gestione con la conseguente riduzione di emissione di CO2.

Il settore dei Lavori Pubblici, Edilizia Privata e dei Trasporti continua l'analisi dello stato di conservazione delle strutture e delle infrastrutture pubbliche; in particolare parliamo degli immobili comunali, delle scuole, del cimitero, degli impianti e delle reti tecnologiche (illuminazione pubblica e reti dei servizi), delle strade con i relativi marciapiedi e le piste ciclabili, delle piazze e dei parchi pubblici.

Da questa analisi verranno evidenziati gli eventuali interventi per la messa in sicurezza e/o a norma degli stabili citati sopra che avranno, per forza di cose, la priorità rispetto ad altre tipologie di intervento.

A questo proposito si pone come obiettivo futuro, la ristrutturazione del Palazzo Comunale, un ulteriore intervento presso la Scuola Primaria di Via Marconi, 10 finalizzato all'efficientamento energetico dello stesso, ad interventi di messa a norma in materia di antincendio e sismico conseguente alla partecipazione al bando di programmazione regionale 2018/2020.

MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

Gli interventi di manutenzione ordinaria finanziati con i proventi dei permessi di costruire, pari al 60,67% dell'entrata prevista complessivamente per €. 300.000,00 di cui €. 118.000,00 (39,33%) destinati alle spese in conto capitale:

Capitolo spesa	Descrizione	2021	2022	2023
1551/1	Manutenzione Patrimonio	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1852/0	Manutenzione Sede Comunale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
8180/0	Manutenzione Strade	33.000,00	33.000,00	33.000,00
8180/3	Manutenzione Sottopasso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
8185/0	Manutenzione Suolo Pubblico e Verde	45.000,00	45.000,00	45.000,00
8251/0	Manutenzione Impianti illum. pubblica	44.000,00	44.000,00	44.000,00
9680/0	Manutenzione Territorio	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALI		182.000,00	182.000,00	182.000,00

Programma opere pubbliche

Il Piano triennale opere pubbliche per il triennio 2021-2023 comprenderà le seguenti opere:

Opera	2021	2022	2023	Finanziamento
Intervento presso scuola primaria di efficientamento energetico, adeguamento norme antincendio		1.355.700,40		MIUR/Regione Lombardia per € 1.084.560,32 e GSE o fondi propri di Bilancio per € 271.140,08

Nel corso del 2021 è prevista la conclusione delle opere di realizzazione della pista ciclopedonale già compresa nel programma delle opere dell'anno 2020.

PROGRAMMA 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Il presente programma rientra nell'attività di cui al programma 07.

PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE

L'attività del programma "Risorse Umane" riguarda il servizio personale e l'organizzazione e più precisamente:

- gestione giuridica del personale
- gestione economica del personale
- gestione previdenziale ed assistenziale del personale
- reclutamento del personale attraverso procedura di mobilità e/o procedure concorsuali
- formazione ed aggiornamento del personale
- relazioni sindacali

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- Corretta e puntuale applicazione dei C.C.N.L. di comparto e della normativa in materia di pubblico impiego;
- Mantenimento con il personale di corretti rapporti di informazione e di consulenza normativa, economica e giuridica, in materia di rapporto di lavoro dipendente;
- Valorizzazione e sviluppo delle professionalità dei dipendenti attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale, nel rispetto del principio di pari opportunità.
- Relazioni sindacali improntate alla correttezza e buona fede e finalizzate a contemperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro, crescita professionale e valorizzazione delle professionalità del personale dipendente con l'esigenza aziendale di incrementare/mantenere l'efficienza dei servizi e l'efficacia delle prestazioni erogate in favore dei cittadini;
- Corretta applicazione degli istituti contrattuali.

risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste dalla dotazione organica approvata, attualmente in servizio, supportata a causa della carenza di personale, da una ditta specializzata, cui è stato affidato un incarico per la durata del triennio 2018- 2020.

Nel corso del 2020 verrà valutata l'opportunità di un ulteriore affidamento esterno del servizio, in assenza di personale dedicato al servizio personale.

PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Accanto alle funzioni tradizionali, i Servizi Demografici sono chiamati a svolgere un ruolo di fondamentale importanza: saper gestire in maniera attiva ed efficace il rapporto con il cittadino in un quadro normativo sempre più complesso, caratterizzato da una legislazione nazionale in continuo cambiamento.

I processi di innovazione tecnologica ed informatica, che stanno interessando tutte le istituzioni pubbliche, devono trovare applicazione anche al servizio del cittadino, al fine di dare risposte in tempi sempre più brevi. La comunicazione con i cittadini non deve essere solo una risorsa, ma soprattutto una strategia al servizio del buon governo e, proprio per questo, l'attenzione del legislatore verso le attività di comunicazione sono cresciute nel corso degli ultimi anni. La nuova definizione di pubblica amministrazione come sistema organizzato che produce servizi e prestazioni di qualità, presuppone la necessità di dotarsi di un forte ed organizzato sistema di comunicazione, capace di muoversi con velocità ed efficacia.

Il sito internet deve diventare l'elemento strategico della nuova comunicazione istituzionale e della piena applicazione del principio della trasparenza totale e deve essere lo strumento che permette ai cittadini di svolgere il loro ruolo di partecipazione e di controllo.

Ovviamente la trasparenza e la comunicazione devono trovare ampio spazio anche all'interno dell'ente, facendo in modo che le informazioni circolino nei diversi uffici e siano messe in rete attraverso adeguati sistemi informativi.

Si prosegue con la campagna volta alla raccolta del consenso per la donazione degli organi e dei tessuti a scopo di trapianto.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- Garantire la trasparenza e la pubblicità dell'azione amministrativa attraverso:

a) un'informazione puntuale e una comunicazione mirata ai soggetti istituzionali, agli enti esterni e ai cittadini, con la pubblicità degli atti dell'ente anche attraverso il sito internet.

b) un'azione pianificata di comunicazione interna per l'attuazione e la gestione condivisa dei programmi e dei progetti da parte degli organi politici e tecnici dell'ente.

c) attività di semplificazione del rapporto dell'Amministrazione Comunale con i cittadini

- Proseguire l'avviato percorso di potenziamento e miglioramento del sistema informativo del Comune e del suo adeguamento ai dettami del Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. 85/2005)

- Servizio di notifica WhatsApp per informazioni alla cittadinanza

- Potenziamento del sito internet comunale e delle modalità di comunicazioni istituzionali

- Installazione nuovo pannello informativo in centro a Misinto

- Creazione di una card per favorire i consumi negli esercizi pubblici locali, con reciproci vantaggi per commerciante e cittadino misintese

- Consiglio comunale in streaming e modifica del regolamento vigente. Daremo più tempo anche ai consiglieri comunali della minoranza per lo studio degli atti del consiglio.

risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste dalla dotazione organica approvata, attualmente in servizio oltre a quelle impiegate mediante l'utilizzo di progetto denominato "dote comune". Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione agli uffici interessati.

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Il programma Polizia Locale e Amministrativa è articolato nelle attività di seguito descritte che vengono esercitate sull'intero territorio comunale:

- viabilità, infortunistica stradale
- vigilanza ambientale
- gestione verbali
- polizia giudiziaria
- polizia amministrativa
- autorizzazioni di Pubblica Sicurezza
- assistenza per ordine pubblico
- assistenza per consultazioni elettorali o referendarie
- rappresentanza e scorta gonfalone
- vigilanza sulla osservanza dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco
- accertamenti anagrafici e tributari
- accertamenti su richiesta di altri Enti Pubblici (Inps, Agenzia Territoriale per la Casa, Autorità Giudiziaria, altri) e di altri Settori del Comune
- rilascio autorizzazioni occupazione suolo pubblico
- controllo del mercato comunale
- prevenzione del randagismo

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- Controlli sulla disciplina del traffico stradale, controllo agli incroci, all'ingresso alle scuole, i pattugliamenti delle strade e rilevazione degli incidenti
- Presenza nelle manifestazioni pubbliche e/o religiose.
- Videosorveglianza
- Controllo soste veicoli
- Corretto esercizio delle attività commerciali e itineranti
- Creazione di un consorzio di Polizia Locale con i comuni limitrofi per un miglior controllo del territorio e ampliamento dell'orario di servizio
- Adeguamento del sistema di videosorveglianza su tutto il territorio con estensione anche alla frazione di Cascina Nuova
- Installazione di telecamere speciali agli ingressi del paese. I cosiddetti "varchi", per il controllo dei flussi di traffico e per il supporto all'attività della Polizia Locale
- Supporto all'attività di presidio del territorio da parte dei cittadini con segnalazioni tramite nuove tecnologie

risorse umane e strumentali

Due agenti di Polizia Locale per il servizio di controllo del traffico.

Autovettura SUBARU Out Back allestita per i servizi di polizia stradale.

Strumenti informatici in dotazione al servizio.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La presente missione del Documento Unico di Programmazione è dedicata alle funzioni amministrative in materia d'istruzione ed espone i servizi offerti dall'ente, descrivendone le caratteristiche e specificando le risorse umane, strumentali e tecnologiche che si intendono utilizzare per il loro migliore svolgimento.

Descrizione del programma, motivazione delle scelte e obiettivi.

Il diritto costituzionale all'istruzione e le funzioni attribuite al Comune.

Il diritto all'istruzione è riconosciuto e garantito dall'articolo 34 della Costituzione, il quale stabilisce che «*la scuola è aperta a tutti*», che «*l'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita*», che deve essere reso effettivo - mediante l'attribuzione con concorso di «*borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze*» - il diritto dei «*capaci e meritevoli*» di raggiungere i gradi più alti degli studi, «*anche se privi di mezzi*».

Al Comune la legge assegna numerose funzioni in materia d'istruzione, tra cui quelle concernenti il supporto per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio, l'orientamento scolastico e professionale, la realizzazione delle pari opportunità di istruzione, l'edilizia scolastica (con riferimento alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado).

Il Comune è competente anche in materia di diritto allo studio, che comprende tutti i servizi volti a rendere effettivo l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi.

A questo scopo, la Regione assegna al Comune funzioni, tra l'altro, in materia di trasporto, mensa scolastica, scuole dell'infanzia (anche paritarie), assistenza sociopsicopedagogica, libri e materiale didattico, prescrivendo che le modalità di realizzazione dei servizi sono decise mediante l'adozione, entro il mese di luglio, del piano d'intervento per l'attuazione del diritto allo studio.

Caratteristiche generali del servizio.

In questa sede ci si limiterà a una sintetica descrizione delle caratteristiche generali del servizio, rinviando per una panoramica più dettagliata ai Piani per il diritto allo studio approvati per i singoli anni scolastici.

Sul territorio del comune di Misinto è presente una scuola dell'infanzia paritaria privata, l'istituto "G.Maggi" con il quale è stata stipulata una convenzione al fine di generalizzare e incentivare la frequenza scolastica, in base alla quale l'amministrazione elargisce un contributo annuale commisurato al numero di alunni. La convenzione avrà la durata di un anno scolastico (2020/2021) , con termine 30.06.2021. Nel corso del 2021 verranno svolti incontri con la Scuola dell'Infanzia per approvare una nuova convenzione.

Per l'anno scolastico 2020-2021 l'ultimo dato ufficiale disponibile indica n. 124 bambini iscritti comprendendo la sezione primavera, di cui n. 104 residenti.

Contestualmente è in essere una convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "San Bernardo", situata nella frazione Cascina Nuova di Cogliate (MB) con validità per 3 anni scolastici con scadenza 30.06.2021. Il Comune eroga un contributo fisso annuale. Per l'anno scolastico 2020-2021 sono iscritti n. 17 bambini di cui n. 08 residenti in Misinto, n. 7 residenti nel Comune di Cogliate e n. 2 residenti in altri Comuni. Nel corso del 2021 verranno svolti incontri con la Scuola dell'Infanzia per approvare nuova convenzione.

Sul territorio del Comune di Misinto è presente una scuola primaria, l'istituto "G.Marconi", afferente all'istituto comprensivo "A.Volta". Il Comune gestisce inoltre, in convenzione con il Comune di Lazzate, la scuola secondaria di primo grado "M.Ricci", anch'essa afferente all'istituto comprensivo "A.Volta" e situata su territorio del Comune di Lazzate ma in prossimità del confine del territorio misintese: presso questo plesso risultano per l'anno scolastico 2020-2021 n. 348 iscritti di cui n. 120 residenti in Misinto, n. 189 residenti in Lazzate e n. 39 residenti in altri Comuni.

Riguardo la scuola primaria, per l'anno scolastico 2020-2021 risultano iscritti n. 274 bambini di cui n. 50 non residenti in Misinto. Agli studenti il Comune eroga:

- Il servizio di **mensa scolastica**, è stato affidato, a decorrere dal 01/02/2020 alla società Sodexo Italia SpA con sede legale in Cinisello Balsamo. Il contratto verrà a scadere nel dicembre 2022 a seguito di proroga automatica per il periodo settembre - dicembre 2022, ciò a causa della sospensione del servizio dal 24/02/2020 sino al termine a.s. 2019/2020 per emergenza epidemiologica da COVID19. L'appalto prevede altresì il rinnovo del servizio per due anni scolastici oltre ad una proroga tecnica. La qualità del servizio è controllata per quanto di competenza dall'ASST di Desio e dalla Commissione Mensa, composta da genitori degli alunni e docenti.
- Libri scolastici a integrale carico del bilancio comunale. Viene previsto il pagamento delle fatture relative all'acquisto dei testi scolastici interamente a carico del Comune per i propri residenti ed eventuale recupero di quote da altri comuni per i non residenti.
- Il servizio di **trasporto scolastico**, affidato alla società Rampinini Ernesto S.R.L. di Fino Mornasco (CO), il cui contratto, a seguito rinnovo dello stesso, è scaduto al termine dell'anno scolastico 2019-2020. Tuttavia, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID19 e conseguente sospensione del servizio dal 24/02/2020 sino al termine dell'anno scolastico 2019-2020, lo stesso è stato prorogato automaticamente da settembre a dicembre 2020. Verrà valutata l'opportunità di una proroga tecnica sino al termine dell'anno scolastico 2020/2021. Nel corso del 2021 verrà espletata procedura di gara per affidamento del servizio di trasporto e relativa assistenza per due anni scolastici con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni scolastici oltre a proroga tecnica.

Sull'autobus viene garantito il servizio di **assistenza/accompagnamento** agli alunni, affidato sino al 31/12/2020 alla Cooperativa Sociale "Alfa" di Lomazzo (CO). Per il periodo gennaio - giugno 2021 verrà valutata l'opportunità della proroga del servizio. Con il nuovo anno scolastico il servizio verrà gestito dalla Società aggiudicataria dell'appalto del trasporto.

Al servizio trasporto scolastico risultano iscritti n. 49 alunni dell'intero istituto comprensivo, di cui 16 frequentanti la scuola primaria di Misinto e n. 33 la scuola secondaria di primo grado "M. Ricci" situata su territorio di Lazzate.

- Il servizio "**piedibus**", organizzato in collaborazione con il Gruppo dei Volontari Civici in autunno 2020 e primavera 2021 qualora la normativa collegata all'emergenza epidemiologica in atto permetta lo svolgimento del servizio.
- I servizi di **pre-scuola e post-scuola**, riservati agli alunni i cui genitori siano lavoratori, verrà affidato in concessione mediante espletamento di gara nei modi e termini previsti dal D.Lgs 50/2016 per tutto

l'anno scolastico 2020/2021. Nel corso del 2021 verrà espletata procedura di gara per la concessione del servizio per due anni scolastici. Il servizio pre-scuola non ha costi a carico del bilancio comunale e i pagamenti vengono effettuati dagli iscritti direttamente verso il concessionario, con tariffe differenziate tra residenti e non.

Si contano per l'anno scolastico 2020/2021 n. 56 iscritti.

Anche il servizio post-scuola non ha costi a carico del Comune e ha una tariffa mensile differenziata per iscritti con almeno un genitore residente. Per l'anno scolastico 2020/2021 risultano iscritti n. 35 alunni.

- Programmi e progetti.

L'obiettivo principale che si pone l'amministrazione, ferme le prestazioni attualmente in essere, è il miglioramento della qualità dei servizi offerti in materia d'istruzione, operando nel rispetto del principio di leale collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Volta" e con il Comune di Lazzate, da un lato, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini in base al principio di sussidiarietà, dall'altro.

PROGRAMMA 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

• Gestione delle convenzioni in essere con le scuole per l'infanzia "Maggi" per l'anno scolastico 2020/2021 e con la scuola dell'infanzia "San Bernardo" a decorrere dall'a.s 2018/2019 e per la durata di anni TRE. Si provvederà all'approvazione delle nuove convenzioni prima della loro scadenza.

PROGRAMMA 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Scuola primaria:

- Manutenzione dell'edificio scolastico
- Gestione iscrizione ai servizi scolastici e gestione dei contratti in essere e, alla scadenza, predisposizione dei capitolato per il servizio trasporto scolastico e del servizio pre e post scuola
- Gestione informatizzata delle riscossioni del servizio mensa con attivazione del sistema di pagamento tramite PagoPA.
- Attivazione sistema di pagamento tramite PagoPA per servizio trasporto scolastico
- Stipulazione e gestione della convenzione con l'istituto comprensivo "A. Volta" per le spese di acquisto dei materiali di pulizia e per la concessione in comodato d'uso della macchina lavapavimenti.
- Organizzazione del servizio "pedibus"
- Valutazione con gli insegnanti dei progetti per il diritto allo studio ed eventuali modifiche.
- Assistenza inserimento pratiche per l'erogazione dei contributi regionali per la dote scuola
- Realizzazione centro estivo in collaborazione con il Comune di Lazzate e con gli oratori di Misinto e C. Nuova

Scuola secondaria di primo grado:

- Sostegno alla sezione a indirizzo musicale.
- Ristrutturazione dell'edificio in accordo con il Comune di Lazzate.
- Valutazione con gli insegnanti dei progetti per il diritto allo studio ed eventuali modifiche.

- Riproposizione del progetto del Sindaco e del Consiglio Comunale eletto dai ragazzi.
- Microcredito per l'acquisto di libri di testo e promozione dello scambio di libri usati.
- Attribuzione di assegni di studio per consentire agli studenti meritevoli, ancorché privi di mezzi, di proseguire negli studi, in collaborazione anche con privati che si sono dichiarati disponibili al sostegno di tale iniziativa.
- Predisposizione del Programma di Interventi volti ad assicurare il Diritto allo Studio di ciascun anno scolastico in base alla L.R. 19/2007.

Scuole di grado superiore.

Per gli studenti delle scuole di grado superiore, l'amministrazione intende confermare l'attribuzione degli assegni di studio per consentire agli studenti meritevoli, ancorché privi di mezzi, di proseguire negli studi e valutare l'attivazione di interventi integrati di orientamento scolastico e professionale nonché promuovere anche per loro lo scambio di libri usati.

Risorse umane e strumentali da impiegare

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate sia le professionalità già presenti nell'Ente e verranno utilizzate le attuali risorse strumentali.

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

SERVIZIO BIBLIOTECA

La biblioteca costituisce il fulcro dell'offerta culturale e rappresenta uno dei punti focali su cui l'Amministrazione intende agire attraverso una rivalutazione del suo ruolo istituzionale e della sua strutturazione.

Si intendono riconfermare gli appuntamenti culturali ormai consolidati, che sono diventati nel tempo delle certezze per i cittadini, oltre ad ampliare l'offerta con nuove ed interessanti proposte, al fine di incontrare il gradimento di un numero sempre maggiore di utenti.

In occasione della ristrutturazione del palazzo municipale verrà valutata una redistribuzione degli spazi della biblioteca.

La biblioteca, in forza del suo ruolo, deve inoltre porre al centro della propria azione l'utente cittadino, rappresentando idoneo spazio per la ricerca, l'arricchimento e la formazione individuale.

Occorre dunque che la biblioteca sappia soddisfare le richieste della collettività e ciò grazie, non solo alla qualità e quantità del materiale oggetto di consultazione, ma anche offrendo ambienti comodi, orari adeguati, disponibilità del personale.

Un aiuto prezioso è altresì fornito dal gruppo dei Volontari Civici, sia per quanto attiene l'implementazione degli orari di apertura della biblioteca, sia in termini di fattiva collaborazione per la realizzazione di eventi, corsi, gite, visite a musei e/o luoghi di rilevanza culturale.

La biblioteca dal 01/01/2020 viene gestita tramite società esterna a cui è stato affidato il servizio per l'intero anno solare. Nel corso del 2020 e prima del termine del servizio gli uffici si attiveranno per l'affidamento ad un nuovo gestore nei termini e nei modi previsti dal .Lgs. 50/2016.

CULTURA

Per la concreta realizzazione delle iniziative culturali si ritiene indispensabile il supporto della Commissione Biblioteca, la quale deve acquisire una nuova centralità ponendosi come strumento di impulso all'attività dell'Assessorato e all'organizzazione di eventi, conferenze e laboratori che possano interessare e risultare fruibili da ampie fasce di popolazione.

Altre attività saranno effettuate in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Saronno, in particolare quelle rivolte ai più piccoli. Ulteriore obiettivo dell'Amministrazione è quello di attivare una collaborazione con gli Istituti Scolastici presenti sul territorio al fine di realizzare ulteriori iniziative.

Si provvederà inoltre al rinnovo del parco libri, audiolibri e DVD, con l'acquisto sia di novità che di materiale a sostituzione degli elementi logori. Come di consueto, si continuerà nella donazione all'utenza del materiale fuori catalogo in buono stato.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Per gli anni a venire, l'Amministrazione Comunale, in un'ottica di promozione e valorizzazione dei diversi settori culturali, intende consolidare le proposte già avviate in passato, che hanno arricchito l'offerta culturale coinvolgendo nuove e più ampie fasce di popolazione ed offrendo spunti riflessivi su importanti tematiche attraverso l'organizzazione di mostre, spettacoli, concerti, incontri, conferenze e laboratori.

Il gradimento delle iniziative proposte è stato confermato dall'ampia adesione della cittadinanza, costituendo occasione di socialità ed aggregazione, nonché di scoperta e crescita personale.

Le considerevoli riduzioni di fondi stabilite dalla Legge Finanziaria a carico dei Comuni, i tagli in materia di "spending review" e le sempre più esigue risorse economiche disponibili, incidono inevitabilmente anche sulle attività del Settore Cultura. Nonostante ciò, è interesse dell'Amministrazione realizzare un programma culturale che offra una varietà di proposte tale da riscontrare apprezzamento da parte del maggior numero possibile di cittadini.

Nuove iniziative nello specifico:

Organizzazione uscite didattiche per spiegare ai bambini la storia dei cortili e dei luoghi simbolo di Misinto

Visite organizzate per scoprire le realtà produttive del paese per adulti e bambini

Corsi di educazione ambientale, stradale e alimentare per i bambini

Riproposizione del "Consiglio comunale dei ragazzi" per rendere i bambini di Misinto maggiormente partecipi alla vita della comunità

Organizzazione di incontri per la sensibilizzazione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Organizzazione di eventi come laboratori per bambini nella biblioteca, corsi di lingua, fotografia, informatica rivolti anche ai principianti

Aumento dei contributi per le borse di studio con la ricerca di nuovi partner privati

Istituzione della civica benemerenzza

risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare per i servizi culturali sono quelle previste dalla dotazione organica vigente, oltre alla collaborazione del Gruppo dei Volontari Civici e alla Società a cui è stata affidata la gestione della Biblioteca .

Le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio stesso.

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT : Si riconosce l'importante ruolo sociale ed educativo della pratica sportiva, la quale si traduce in un indubbio beneficio per la collettività in termini di aggregazione e condivisione del tempo libero.

Lo sport è visto come uno strumento di formazione personale così come un mezzo di tutela e di miglioramento del benessere psicofisico: è pertanto intenzione dell'Amministrazione promuovere e sostenere ogni iniziativa diretta ad incentivare la pratica sportiva nonché a renderla più accessibile per ogni cittadino.

L'attività sportiva è promossa dalle varie Associazioni operanti sul territorio. E' necessario incoraggiare tale operosità e predisporre dei punti d'incontro in cui tutte le Associazioni possano confrontarsi ed organizzarsi, garantendo loro un contatto costante e diretto con l'Amministrazione.

Ruolo centrale deve essere attribuito alla promozione di tali attività in modo che siano conoscibili e raggiungibili da tutti.

TEMPO LIBERO: Nuova propulsione verrà data all'organizzazione di eventi, feste e manifestazioni con la contestuale promozione e sensibilizzazione di importanti tematiche sociali, qualora possibile.

In collaborazione con le associazioni del territorio ed il Parco delle Groane verranno organizzate manifestazioni culturali atte alla sensibilizzazione della cittadinanza per una conoscenza più approfondita della flora e della fauna del Parco; organizzazioni di eventi finalizzati a promuovere le eccellenze dei prodotti artigianali italiani in collaborazione con le associazioni di categoria; organizzazione con gli Istituti Alberghieri, le Scuole Cuochi Italiani, le Associazioni Sommelier di eventi per la valorizzazione dei prodotti enogastronomici, agroalimentari, tipici italiani; organizzazione presso il Palazzo Municipale dell'evento "Bollicine in festa" in collaborazione con l'Associazione Sommelier, ed organizzazioni di eventi per la promozione del patrimonio vinicolo del territorio lombardo in collaborazione con le Cantine Vinicole di eccellenza lombarda; organizzazione della prima fiera Zootecnica di Misinto in collaborazione con gli agricoltori e le associazioni del territorio.

Si ritiene doveroso continuare a porre l'accento sull'organizzazione della Festa del Paese e del Falò di Natale - in quanto eventi particolarmente sentiti dalla cittadinanza - così come verranno puntualmente programmate le celebrazioni per manifestazioni civili (25 aprile, 4 novembre, ecc.), altrettanto fondamentali per la vita della collettività.

L'Amministrazione conferma la propria disponibilità a collaborare con le Associazioni che operano sul territorio per la promozione, l'organizzazione ed il coordinamento delle molteplici iniziative, molte delle quali sono ormai una tradizione caratterizzante della nostra comunità: si pensi alla Bierfest, ai concerti della Banda, ai tradizionali tornei sportivi, nonché alla Bicicletтата ed all'evento Spruzzers. Viene confermata la "Sagra dell'uva".

Inoltre, e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sarebbe interesse di questa Amministrazione reinventare gli spazi presenti sul territorio, come ad esempio i parchi, per far sì che possano godere di un più ampio utilizzo da parte della collettività.

L'impegno dell'Assessorato è diretto a favorire le iniziative promosse dai cittadini e dalle Associazioni presenti sul territorio, nella continuità delle tradizionali manifestazioni e con l'auspicio di creare e supportare la realizzazione di nuovi eventi al fine di favorire l'aggregazione sociale e la condivisione.

Obiettivi da raggiungere saranno:

Organizzazione nuovi eventi

Organizzazione della settimana dello sport

Organizzazione di iniziative sportive leggere, come camminate diurne e serali nel Parco delle Groane, in collaborazione con le associazioni locali

Organizzazione Primo Torneo di Calcio delle Amministrazioni Comunali Misinto/Cogliate/Lazzate/Ceriano Laghetto

Organizzazione della Misinto Night Run per le piste ciclabili

Promozione attività delle associazioni con l'organizzazione di un evento promozionale

Favorire la sinergia e la collaborazione tra le varie associazioni presenti sul territorio sarà un obiettivo primario della nostra amministrazione

Adesione a Expo Brianza.

Il confronto e l'organizzazione sono la base per riuscire a migliorare la programmazione e l'offerta di eventi per i cittadini

Concreto sostegno alle associazioni con priorità a chi rivolge la propria attività in favore dei più giovani e massima trasparenza nell'erogazione dei contributi.

Compatibilmente con le risorse a disposizione e previo l'istituzione di un tavolo di confronto con le realtà associative, verrà valutata la possibilità di realizzare una struttura fissa (cucina e servizi igienici) in centro a Misinto per favorire la realizzazione di feste ed eventi

Risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare per i servizi sportivi e del tempo libero sono quelle previste dalla dotazione organica vigente, oltre alla collaborazione del Gruppo dei Volontari Civici.

Le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio stesso.

MISSIONE 09: TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La presente missione del Documento Unico di Programmazione è dedicata alla gestione del territorio comunale e del patrimonio delle strutture e delle infrastrutture pubbliche unitamente alle azioni rivolte alla valorizzazione e alla tutela dell'ambiente e delle aree verdi su di esso presenti, per le quali vengono descritte le caratteristiche dei servizi e le risorse umane, strumentali e tecnologiche che si intendono utilizzare.

PROGRAMMA - Politiche territoriali

Descrizione del programma, motivazione delle scelte e obiettivi.

Le politiche territoriali saranno strettamente correlate con lo strumento urbanistico del PGT e intendono valorizzare nello specifico la progressiva dismissione delle attività produttive ancora presenti nelle aree interne al tessuto abitato favorendone la riconversione in aree residenziali; particolare attenzione meritano le aree per le quali il PGT prevede la possibilità di espansione industriale alcune delle quali potrebbero avere un impatto notevole sul nostro territorio a livello di sostenibilità ambientale.

Verrà considerata con particolare attenzione la riqualificazione e la ristrutturazione della zona del centro storico e dei suoi cortili con l'introduzione di incentivi che siano da stimolo agli interventi di sistemazione.

L'attuale Amministrazione ritiene estremamente importante contenere il consumo di suolo oltre a sottolineare che la programmazione ambientale deve essere pianificata in un'ottica di sostenibilità ambientale; Nel settore è possibile lavorare seguendo due strade in funzione dell'entità e della durata dell'intervento previsto: opere di manutenzione ordinaria e opere di manutenzione straordinaria; la prima si finanzia con vari capitoli all'interno del bilancio con una tendenza alla progressiva riduzione di risorse: l'amministrazione è convinta che con una programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e con scelta oculata dei fornitori si possano ridurre gli sprechi derivanti da interventi fatti a spot e al di fuori di una logica programmatica con lo scopo di non andare oltre alle risorse previste a bilancio.

La fonte di finanziamento per gli interventi di manutenzione straordinaria è data dagli introiti degli oneri di urbanizzazione. Il prospetto del triennio 2021/2023 prevede impegni di spesa derivanti da questo capitolo per gli impianti di illuminazione pubblica, per la manutenzione delle strade e delle relative piste ciclabili, per l'immobile della scuola secondaria di primo grado e per il cimitero; il totale previsto per i suddetti interventi nuovi e/o di manutenzione straordinaria (che corrisponde alla cifra prevista come entrata dagli oneri di urbanizzazione), però, è sottoposta in parte al vincolo del patto di stabilità. L'Amministrazione sarà attenta ad utilizzare anche nel triennio in oggetto le eventuali possibilità di deroga al patto di stabilità che lo Stato o la Regione Lombardia dovessero concedere ai Comuni su capitoli specifici come si è verificato negli scorsi anni.

Inoltre, come linea di indirizzo, ritiene utile, al fine di poter realizzare in tempi certi alcune opere pubbliche prioritarie indicate nelle linee programmatiche di mandato, la possibilità di proseguire a formulare accordi con i singoli lottizzanti che prevedano la realizzazione di tali opere a scapito degli oneri di urbanizzazione.

Le Risorse Umane che con la loro professionalità contribuiranno alla realizzazione del suddetto programma sono già presenti all'interno del nostro Comune sia per le competenze tecniche che amministrative; si avvarranno di figure professionali esterne solo in caso necessitino competenze particolari.

Si specifica infine che l'Ente ha aderito al progetto ANCI per l'attivazione del servizio civile universale con inizio nel 2021.

PROGRAMMA - ECOLOGIA

Descrizione del programma, motivazione delle scelte e obiettivi.

Il settore dell'ecologia riguarda direttamente le azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e delle aree verdi attraverso una programmazione che preveda una puntuale cura e manutenzione delle stesse, nonché la gestione e organizzazione dei servizi cimiteriali.

Per il capitolo della manutenzione delle aree a verde, così come altre piccole manutenzioni, si stanno utilizzando le figure dei Volontari Civici che a titolo gratuito supportano ed integrano gli operai della Cooperativa che ha in appalto tali lavorazioni.

Alcune aree verdi Comunali, in particolare quella di via delle Brughiere, necessita di una riqualificazione importante. L'Amministrazione, attraverso l'interazione dei vari assessorati, sta studiando le soluzioni più adeguate verso le fasce di cittadini che potrebbero utilizzare maggiormente tale area, in attesa di poter utilizzare i fondi accantonati con il patto di stabilità per la relativa manutenzione straordinaria.

Tutti i servizi di igiene urbana offerti dal Comune a partire dal 1° gennaio 2020 suddivisi nelle seguenti attività vengono svolti da una unica società del gruppo AEB di Seregno partecipata dal Comune di Misinto e denominata Gelsia Ambiente Srl:

- servizio di raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta
- servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti conferiti alla piattaforma ecologica
- servizio di pulizia del territorio (manuale e meccanizzata);

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si pone per il settore di gestione dei rifiuti solidi urbani sono quelli di contenere la quantità di rifiuti prodotti (in particolare quelli indifferenziati che fanno lievitare i costi di smaltimento), di migliorare progressivamente la qualità dei materiali conferiti agli impianti e di mantenere il territorio comunale in adeguate condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Per raggiungere tali obiettivi verranno effettuate campagne mirate di sensibilizzazione verso i cittadini (con particolare riguardo ai ragazzi delle scuole) che sottolineano i benefici derivanti da una corretta differenziazione dei rifiuti a monte della raccolta.

A tal proposito si specifica che grazie all'introduzione dal 01/10/2019 del sacco blu la raccolta differenziata è salita a livelli importanti e superiori al 80%

Tutti questi servizi vengono finanziate dai cittadini tramite il versamento della TARI

A tal fine si specifica che l'importo riportato nel bilancio 2021 si riferisce ai costi derivanti dal contratto di servizio

sottoscritto con Gelsia Ambiente Srl in data 26 luglio 2018 Notaio Luigi Roncoroni di Desio nonché dall'addendum allo stesso contratto sottoscritto in data 31 maggio 2019. Gli importi presunti riferiti agli anni 2022 e 2023 sono stati determinati considerando l'incremento dei costi sulla base degli indici ISTAT di riferimento e che tiene in considerazione il nuovo metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti varato dall'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente che ha anche fissato gli obblighi di trasparenza verso gli utenti per la quale sono ancora in corso approfondimenti e precisazioni in merito.

Il nuovo metodo che prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio - regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione del programma, motivazione delle scelte e obiettivi.

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

Obiettivi: manutenzione straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica. Gli stanziamenti previsti nel triennio per il presente programma sono i seguenti:

Descrizione intervento	2021	2022	2023
Manutenzione straordinaria *	€. 49.250,00	€. 20.000,00	€. 20.000,00
Illuminazione pubblica	€. 2.000,00	€. 2.000,00	€. 2.000,00
Eliminazione barriere architettoniche	€. 30.000,00	€. 30.000,00	€. 30.000,00

Interventi finanziati con i proventi dei permessi di costruire.

Sull'esercizio 2021, la differenza di €. 29,250,00 rispetto agli anni successivi, è costituita dal finanziamento derivante dalla vendita dell'area di Via Marco Biagi angolo Via Longura.

Risorse Umane e strumentali

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma. I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.

Obiettivi: garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

risorse umane e strumentali

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma. Il servizio viene svolto dall'Associazione di Volontariato denominata "Associazione S.E.I. Servizi Emergenza Integrati"

Nel presente programma è previsto il solo intervento per contributo economico all'associazione di volontariato "Servizi integrati emergenza onlus".

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Tra gli obiettivi rientrano tutte le azioni rivolte ai bisogni sociali al fine di favorire lo sviluppo della solidarietà e l'integrazione all'interno della collettività attraverso l'attività di segretariato sociale, la presa in carico e l'attivazione di interventi/progetti mirati per anziani, disabili, minori/famiglie e per soggetti disagiati e/o multiproblematici anche in collaborazione con i servizi specialistici (Cps, Noa, Sert...) e le associazioni del territorio.

PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

- Erogazione contributi economici previa valutazione della situazione economico/familiare;
- Attivazione procedure per contribuzione servizio asilo nido tramite stipula convenzioni con asili;
- Attivazione contributi e bandi per situazioni di emergenza abitativa;
- Supporto nelle richieste di ausili economici anche attraverso l'invio al Patronato Epaca, gestito da terzi;
- Erogazione di agevolazioni per i servizi parascolastici di mensa e trasporto scolastico;
- Erogazione contribuzione per frequenza minori presso scuola dell'infanzia;
- Evasione richieste pratiche bonus gas, energia elettrica ed idrico, gestite dal Patronato Epaca ;
- Attivazione di progetti per minori con e senza decreto del Tribunale per i minorenni: collaborazione con il servizio Tutela minori, gestito da terzi ;
- Attivazione procedure per inserimento di minori in comunità, con decreto del Tribunale per i minorenni;
- Prosecuzione progetto "Ponti" per minori della scuola primaria.

PROGRAMMA 02: INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Il sostegno alle persone con disabilità ed alle loro famiglie avviene tramite l'attivazione ed il mantenimento di progetti individualizzati e socio/educativi:

- attivazione/proseguimento del servizio educativo scolastico e domiciliare a favore di minori e disabili;
- proseguimento del servizio di assistenza alla comunicazione per alunni con disabilità sensoriale e del servizio di assistenza educativa scolastica per alunni frequentanti la scuola superiore;
- attivazione/proseguimento di tirocini socializzanti o borse-lavoro per disabili presso cooperative sociali;
- attivazione/proseguimento servizio trasporto di portatori di disabilità presso Bosisio Parini ed Il Cse di Paderno Dugnano in convenzione con la CRI;
- attivazione del servizio di integrazione lavorativa per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità;

- gestione trasporto per accompagnamento disabili presso cooperative, centri (convenzione con Comune di Ceriano Laghetto e le relative associazioni di volontariato per trasporto presso CDD di Cogliate);
- gestione richieste per contributi per barriere architettoniche;
- attivazione progetti per fondo non autosufficienza a favore di persone anziane e con grave disabilità;
- attivazione/ proseguimento di progetti per persone con disabilità frequentanti servizi diurni (Cse, Cdd, Sfa, cooperative sociali...);
- attivazione/ proseguimento di inserimenti di ricoveri a favore di disabili in strutture residenziali(Rsd,rsa...)

PROGRAMMA 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Le attività di sostegno per anziani in condizioni di bisogno vengono garantite tramite l'attivazione ed il mantenimento dei servizi di assistenza:

- gestione del servizio di assistenza domiciliare comunale con attivazione di sostituzione/affiancamento dell'operatore comunale tramite cooperativa esterna;
 - mantenimento convenzione con Associazione di volontariato Candia: organizzazione e gestione del servizio trasporto presso strutture sanitarie e socio/assistenziali;
- informazioni e supporto nella compilazione delle pratiche per inserimento di anziani in rsa, centri diurni o ricoveri di sollievo;
- adesione alla Fondazione casa di riposo intercomunale Focris di Saronno per la riserva di posti presso la Struttura;
- ricerca nuove convenzioni con case di riposo.

PROGRAMMA 04: INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Collaborazione con le associazioni del territorio (Caritas, Croce Rossa etc.) per lo sviluppo di azioni mirate al supporto delle persone disagiate;
- erogazione di contributi finalizzati al sostegno di soggetti in difficoltà lavorative/abitative o ad associazioni di volontariato;
- attivazione dei progetti di vulnerabilità sociale per persone in emergenza lavorativa/sociale tramite l'attivazione di tirocini formativi e lavorativi;
- collaborazione con lo Sportello unico lavoro, in accordo con alcuni comuni afferenti il piano di zona, gestito sul territorio comunale da Afol MB, con l'apertura settimanale di uno sportello per tutto l'anno 2020;

- Reddito di cittadinanza: informazione ai cittadini, monitoraggio ed attività di competenza per i beneficiari;
- Attivazione progetti PUC (progetti utili alla collettività);

Piano di zona e realizzazione di altre attività collegate :

- Condivisione del nuovo Piano di zona 2021/2023 dell'ambito territoriale di Seregno con l'Ufficio di piano e i Comuni afferenti e la realizzazione di obiettivi, progetti, bandi, servizi, programmi, partecipazione al Tavolo tecnico;
- Condivisione e attivazione procedure per un nuovo regolamento (con tariffe) a livello di ambito in riferimento all'applicazione della nuova normativa ISEE;
- Compilazione di rendicontazioni inerenti la spesa sociale e questionari per monitoraggio sui servizi;
- Valorizzazione degli spazi comunali grazie all'attivazione di nuovi servizi per la tutela della salute;
- Proseguimento di un progetto finalizzato a contrastare le difficoltà e le problematiche sul disagio sociale di giovani e delle loro famiglie.

Le Risorse Umane utilizzate per la realizzazione dei programmi rientranti nella Missione delle politiche sociali sono quelle già presenti presso il Comune.

Si specifica infine che l'Ente ha aderito al progetto ANCI per l'attivazione del servizio civile universale con inizio nel 2021.

PROGRAMMA 04: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il settore del cimitero

Per quanto riguarda il capitolo servizi cimiteriali si è affidato dal 2019 al 28/02/2022 il contratto di gestione e manutenzione del servizio di illuminazione votiva e il servizio di tumulazione/esumazione è stato affidato fino al 31/10/2021

Le Risorse Umane utilizzate per la realizzazione del programma sono prevalentemente professionalità di tipo tecnico ed amministrative già presenti presso il Comune, con l'ausilio, durante le operazioni cimiteriale di personale della cooperativa a cui sono state affidati i servizi accessori;

Le Risorse Strumentali per la realizzazione del programma saranno quelle utilizzate attualmente individuando, se necessario, un potenziamento delle stesse.

Programmazione investimenti:

Descrizione	2021	2022	2023
Opere cimiteriali	€. 15.000,00	€. 15.000,00	€. 15.000,00

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01: FONTI ENERGETICHE

L'unico intervento previsto in questo programma riguarda la quota interessi da rimborsare alla Cassa depositi e prestiti per il mutuo contratto per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	49.290,00	49.290,00	0,00	49.290,00	0,00	49.290,00	0,00
1	2	283.330,00	214.450,00	0,00	214.450,00	0,00	214.450,00	0,00
1	3	133.555,76	126.350,00	0,00	126.350,00	0,00	126.350,00	0,00
1	4	137.462,66	81.760,00	0,00	81.760,00	0,00	81.760,00	0,00
1	5	156.500,00	154.500,00	0,00	154.500,00	0,00	154.500,00	0,00
1	6	157.423,81	149.540,00	0,00	149.540,00	0,00	149.540,00	0,00
1	7	71.900,00	71.900,00	0,00	71.900,00	0,00	71.900,00	0,00
1	8	4.090,00	4.090,00	0,00	4.090,00	0,00	4.090,00	0,00
1	10	22.640,00	22.640,00	0,00	22.640,00	0,00	22.640,00	0,00
1	11	152.043,69	143.094,00	0,00	143.094,00	0,00	143.094,00	0,00
3	1	86.671,28	76.322,00	0,00	76.322,00	0,00	76.322,00	0,00
4	1	110.000,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
4	2	42.559,00	42.512,00	0,00	42.462,00	0,00	42.408,03	0,00
4	6	223.700,00	223.700,00	0,00	223.700,00	0,00	223.700,00	0,00
4	7	50.600,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
5	1	2.650,00	2.650,00	0,00	2.650,00	0,00	2.650,00	0,00

5	2	37.700,00	36.200,00	0,00	36.200,00	0,00	36.200,00	0,00
6	1	30.200,00	28.200,00	0,00	28.200,00	0,00	28.200,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	6.090,00	6.090,00	0,00	6.090,00	0,00	6.090,00	0,00
9	2	20.200,00	20.200,00	0,00	20.200,00	0,00	20.200,00	0,00
9	3	700.000,00	665.000,00	0,00	670.000,00	0,00	670.000,00	0,00
9	4	23.447,00	22.192,00	0,00	20.982,00	0,00	19.743,05	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	277.620,00	271.864,00	0,00	271.081,00	0,00	270.297,15	0,00
11	1	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
12	1	177.741,34	160.020,00	0,00	157.000,00	0,00	157.000,00	0,00
12	2	38.000,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
12	3	145.375,00	130.375,00	0,00	130.375,00	0,00	130.375,00	0,00
12	4	48.672,85	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
12	5	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	100,00	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
12	7	65.650,00	65.650,00	0,00	65.650,00	0,00	65.650,00	0,00
12	9	14.814,00	13.742,00	0,00	12.621,00	0,00	11.448,00	0,00
14	2	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
17	1	19.442,00	18.086,00	0,00	16.668,00	0,00	15.183,50	0,00
20	1	29.628,79	21.111,00	0,00	30.995,76	0,00	32.494,03	0,00
20	2	120.504,21	89.543,00	0,00	91.595,24	0,00	91.595,24	0,00
20	3	12.581,00	14.642,00	0,00	850,00	0,00	850,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL E	3.461.782,39	3.144.813,00	0,00	3.140.356,00	0,00	3.137.120,00	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.168.235,92	1.017.614,00	0,00	1.017.614,00	0,00	1.017.614,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	86.671,28	76.322,00	0,00	76.322,00	0,00	76.322,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	426.859,00	427.212,00	0,00	427.162,00	0,00	427.108,03	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	40.350,00	38.850,00	0,00	38.850,00	0,00	38.850,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.200,00	28.200,00	0,00	28.200,00	0,00	28.200,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	749.737,00	713.482,00	0,00	717.272,00	0,00	716.033,05	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	277.620,00	271.864,00	0,00	271.081,00	0,00	270.297,15	0,00
11	Soccorso civile	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	492.453,19	420.387,00	0,00	416.246,00	0,00	415.073,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	19.442,00	18.086,00	0,00	16.668,00	0,00	15.183,50	0,00
20	Fondi e accantonamenti	162.714,00	125.296,00	0,00	123.441,00	0,00	124.939,27	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.461.782,39	3.144.813,00	0,00	3.140.356,00	0,00	3.137.120,00	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione

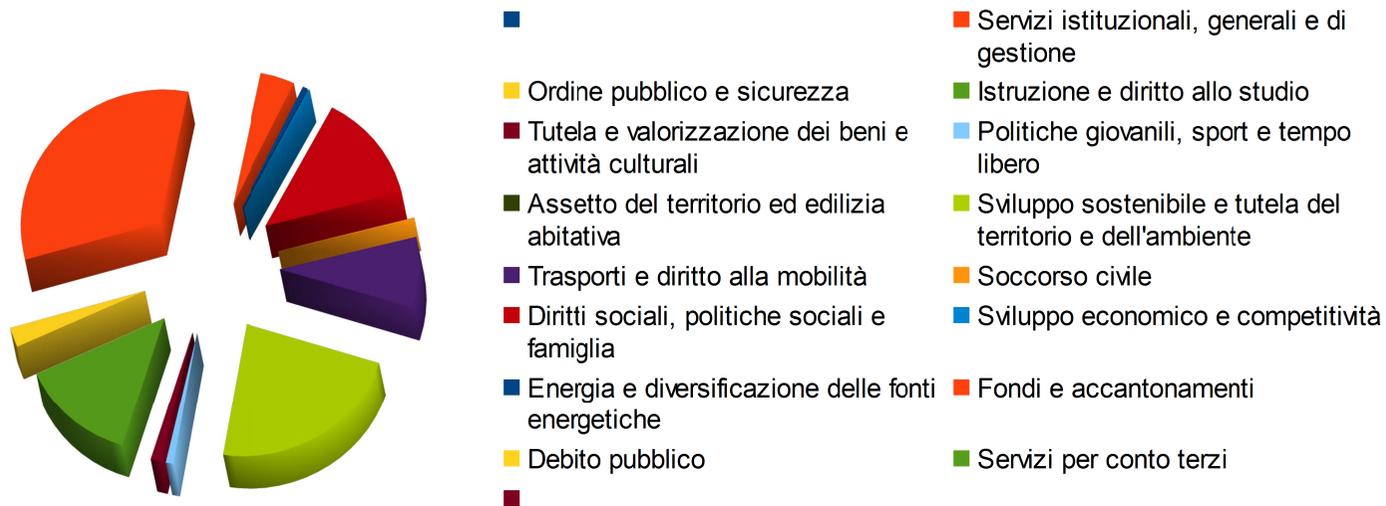


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	85.994,00	98.000,00	0,00	98.000,00	0,00	98.000,00	0,00
1	6	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	95.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	4.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	652.700,00	81.250,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	252.160,90	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	3.250,00	3.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.106.204,90	235.500,00	0,00	203.000,00	0,00	203.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	93.994,00	106.000,00	0,00	106.000,00	0,00	106.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	95.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	652.700,00	81.250,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	252.160,90	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	3.250,00	3.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.106.204,90	235.500,00	0,00	203.000,00	0,00	203.000,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

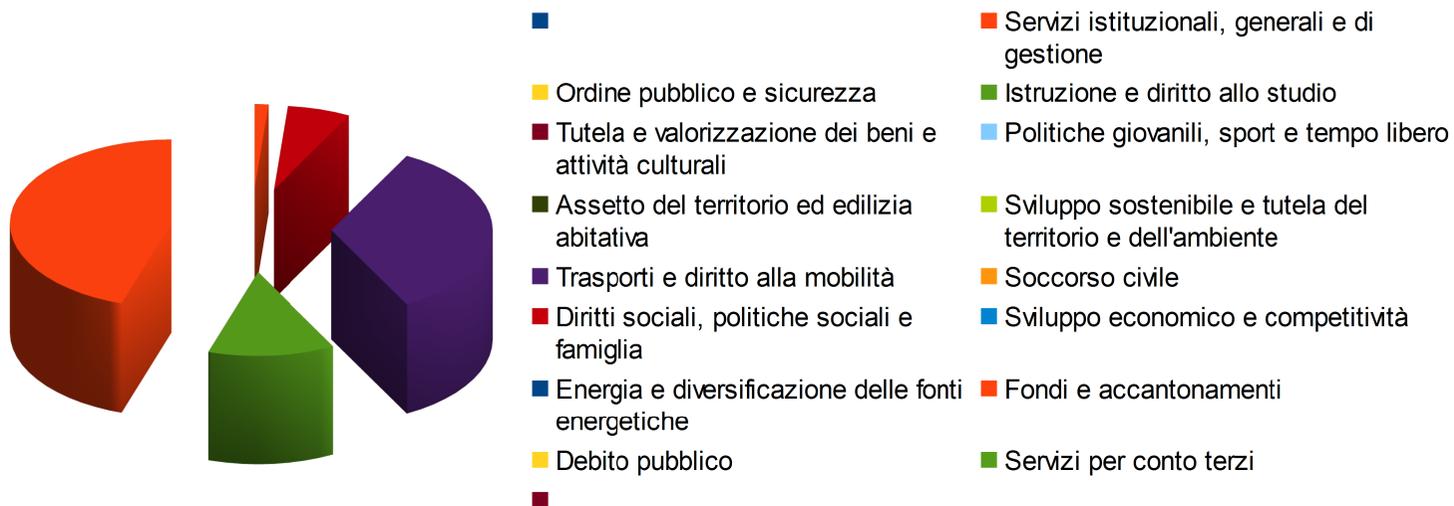


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2021	2022	2023	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (art. 1 comma 29 Legge 27/12/2019 n. 160)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Entrate derivanti da alienazione di area	32.500,00	0,00	0,00	32.500,00
Entrate derivanti da concessioni cimiteriali	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Entrate derivanti da permessi di costruire	118.000,00	118.000,00	118.000,00	354.000,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	235.500,00	203.000,00	203.000,00	641.500,00

Le entrate derivanti da permessi di costruire sono previste per €. 300.000,00 di cui euro 182.000,00, pari al 60,67% dei proventi, destinate alle spese di manutenzione di parte corrente, come descritti al programma 06 "Ufficio Tecnico" della Missione 01.

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

SPESE FINANZIATE CON ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2021	2022	2023
Manutenzione straordinaria strade	29.250,00		
Efficientamento energetico patrimonio comunale	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Cimitero	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Accantonamento quota 10% alienazione area	3.250,00	0	0
TOTALE UTILIZZO ALTRE ENTRATE TIT. IV	117500,00	85000,00	85000,00

SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE	2021	2022	2023
Barriere architettoniche *	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Edifici di culto	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Impianti illuminazione pubblica	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Scuole medie	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Sicurezza l. 81/2008	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Interventi straordinari immobili	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Manutenzione straordinaria strade	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE UTILIZZO PERMESSI DI COSTRUIRE	118000	118.000,00	118.000,00

Programma triennale delle opere pubbliche

Opera	2021	2022	2023	Finanziamento
Intervento presso scuola primaria di efficientamento energetico, adeguamento norme antincendio		1.355.700,40		MIUR/Regione Lombardia per € 1.084.560,32 e GSE o fondi propri di Bilancio per € 271.140,08

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Area Via Marco Biagi angolo Via Longura	32.500,00	2021

L'Amministrazione conferma l'alienazione delle aree sotto descritte:

Tipologia	Destinazione PGT	Ubicazione	Identificativi	superficie	Finalità
Area	Unità territoriale P1 - ambiti a prevalente specializzazione produttiva Art. 38 Norme di Governo del Territorio del PGT	Via Marco Biagi angolo Via Longura	Fg. 3 Mapp. 203 parte (da frazionare	390 mq. circa	Trasferimento diritto edificatorio art. 13 Norme di Governo del Territorio del PGT

Tabella 25: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 è stata approvata con deliberazione della giunta comunale n. 93 del 21.09.2020, dalla quale risulta prevista l'attuale dotazione organica:

Cat	Profilo Professionale	DOTAZIONE VIGENTE	MODIFICHE ALLA DOTAZIONE ORGANICA	FABBISOGNO AL 31/12/2021	FABBISOGNO AL 31/12/2022	FABBISOGNO AL 31/12/2023
A	Operaio	0	0	0	0	0
A Totale		0	0	0	0	0
B	Operaio tecnico	1	0	1	1	1
	Operatore socio-assist.	1	0	1	1	1
	Collaboratore amministrativo	2	0	2	2	2
B Totale		4	0	4	4	4
C	Istruttore Amministrativo	6	0	6	6	6
	Istruttore Polizia Locale	1	+1	2	2	2
C Totale		7	+1	8	8	8
D	Assistente Sociale	1	0	1	1	1
	Istruttore direttivo amm/cont	2	0	2	2	2
	Istruttore direttivo Tecnico	1	0	1	1	1
	Istruttore Direttivo di Vigilanza	0	0	0	0	0
D Totale		4	0	4	4	4
TOTALE COMPLESSIVO		15	+1	16	16	16

E' in corso l'assunzione dell'agente di polizia locale, già prevista nel piano delle assunzioni dell'anno 2020, mediante utilizzo di graduatoria concorsuale di altro comune, mentre la programmazione del triennio 2021-2023 è la seguente:

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO A TEMPO INDETERMINATO:

(G.C. n. 93 del 21.09.2020)

Anno Fabbisogno

- 2021 Sono previste assunzioni a tempo indeterminato per l'anno di riferimento, fermo restando la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con la presente deliberazione e più precisamente:
- n. 1 funzionario amministrativo-contabile cat. D area servizi finanziari e personale
- 2022 Non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni a tempo indeterminato per l'anno di riferimento, fermo restando la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con la presente deliberazione.
- 2023 Non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni a tempo indeterminato per l'anno di riferimento, fermo restando la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con la presente deliberazione.

NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEI COMUNI

Il “Decreto Crescita” D.L. n. 34/2019 ha introdotto un’importante modifica alle capacità assunzionali, che si sostanzia principalmente nell’abbandono del meccanismo del turnover legato alle cessazioni di personale; infatti i Comuni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il D.P.C.M. 17/03/2020 attuativo delle disposizioni introdotte all’ art. 33, comma 2, del citato D.L. n. 34/2019 “Decreto Crescita”, per l’individuazione delle fasce demografiche, dei relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e delle relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché, un valore soglia superiore cui convergono i Comuni con la spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

La circolare ministeriale interpretativa di indirizzo, del Ministero dell’interno in data 08-06-2020, in ordine alle modalità applicative del predetto decreto, ha fornito i dovuti chiarimenti sull’applicazione iniziale delle nuove regole che si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020:

- gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare, sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP:
- U.1.01.00.00.000,
nonché i codici spesa
- U1.03.02.12.001;
- U1.03.02.12.002;
- U1.03.02.12.003;
- U1.03.02.12.999;

- per “Entrate correnti” si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerata al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all’ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media;
 - il FCDE è quello stanziato nel bilancio di previsione, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso (dato assestato del FCDE);
 - Estremi identificativi delle entrate correnti relativi ai titoli I, II e III, come riportati negli aggregati BDAP accertamenti:
 - 01 Entrate titolo I;
 - 02 Entrate titolo II;
 - 03 Entrate titolo III

Per effetto di quanto previsto dalle nuove disposizioni, al Comune di Misinto, di fascia e), con popolazione da 5.000 a 9.999 abitanti, con rapporto spesa personale/entrate correnti al di sotto del “valore soglia” del 26,90% (art. 4, comma 2; art. 5 D.P.C.M. 17/02/2020), è consentito incrementare la spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, fino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiori allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza: in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, il Comune può incrementare annualmente la spesa di personale dell’anno 2018 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.), entro comunque il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 (“valore soglia”).

Pertanto le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio a tempo indeterminato, rispetto alla spesa registrata nel 2018, sono per il triennio 2021-2023, rispettivamente del 21,0%, del 24,0% e del 25,0 % (Tabella 2 del D.P.C.M.17.03.2020);

Per il periodo 2020-2024 a mente dell'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 17 marzo 2020, è prevista inoltre la possibilità di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 (ovvero relative al quinquennio 2015-2019), in aggiunta agli incrementi percentuali annualmente previsti nella richiamata Tabella 2, corrispondenti a Euro 123.176,89 (come meglio evidenziato nei prospetti allegati che ripercorrono le fasi applicative sopra esposte e il calcolo della capacità assunzionali dell'anno 2021.

Il Comune si colloca in una condizione di virtuosità finanziaria in quanto il rapporto tra la spesa complessiva del personale impegnata in termini di competenza e rilevata nel rendiconto della gestione 2019 al netto di IRAP (euro 690.453,57) e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative al triennio 2017-2019, al netto del valore assestato del fondo crediti di dubbia esigibilità (€. 55.577,00) iscritto nella parte corrente del bilancio di previsione 2019 (euro 2.893.613,37), risulta pari al 23,86%

Secondo il precetto dell'articolo 5 del D.P.C.M. 17 marzo 2020 l'incremento annuo della spesa del personale registrata nel 2018 per assunzioni a tempo indeterminato è quantificabile in:

- o euro 146.418,82 nell'anno 2021 (21 per cento spesa del personale 2018);
- o euro 167.335,79 nell'anno 2022 (24 per cento spesa del personale 2018);
- o euro 174.308,11 nell'anno 2023 (25 per cento spesa del personale 2018),

Fermo restando che la spesa complessiva del personale non può comunque superare il valore soglia di cui all'articolo 4, comma 1, del D.P.C.M., ossia il 26,90% di euro 2.893.613,37 corrispondente a euro 778.382,00 e gli spazi finanziari disponibili per nuove assunzioni in ruolo nell'anno 2021 ammontano a euro 87.928,43 (euro 778.382,00 - euro 690.453,57), ovvero di importo inferiore al limite annuo fissato in euro 146.418,82, l'incremento di organico di questo ente non può che essere effettuato per l'importo più basso tra i due valori calcolati, nel rispetto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4, comma 1, della fascia demografica di appartenenza.

Per il Comune di Misinto "*ente virtuoso*" il nuovo meccanismo assunzionale basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale supera, di fatto, le ordinarie regole basate sul turnover al 100%; dato che vi è la possibilità di utilizzare, per le assunzioni fino al 2024, i resti assunzionali del quinquennio 2015-2019 (fisso e non dinamico) e visto l'art. 7, comma 1 del D.P.C.M. 17/03/2020 che prevede espressamente che la maggior parte delle assunzioni a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall' art. 1, commi 557-quarter e 562, della L. n. 296/2006. La quota da "*escludere*" dal calcolo del vincolo di contenimento della spesa complessiva di personale è rappresentata dalla "*maggior spesa*", ovvero dall'incremento derivante dalle nuove assunzioni a tempo indeterminato, rispetto alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, ovvero, nel periodo 2021-2023, rispetto alla spesa di personale registrata nel 2019.

Il Comune di Misinto registra un rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione ed al netto dell'Irap, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (2019) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2017-2018-2019), considerate al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione (2019), pari a 23,86% nel 2019 ovvero al di sotto del valore soglia definito come percentuale differenziata per fascia demografica, e pertanto definito comune "*virtuoso*".

Risultano consentite, al Comune di Misinto, assunzioni a tempo indeterminato nel limite della spesa calcolata in base alla sostenibilità finanziaria di cui all'art.33, comma 2 D.L. n. 34/2019 e del decreto attuativo D.P.C.M. 17/03/2020, ovvero entro la soglia stabilita dalla fascia demografica di appartenenza (26,90%), fatto salvo il rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 commi 557 della Legge 296/2006.

COMUNE DI MISINTO			
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)			
1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3			
COMUNE DI	MISINTO		
POPOLAZIONE	5.597		
FASCIA	e		
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	26,90%		
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	30,90%		
Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
	1500000>	25,30%	29,30%
2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2			
	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2019		690.453,57	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	2.880.143,41		definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	2.977.462,95		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	2.989.964,75		
TOTALE TRIENNIO	8.847.571,11		
MEDIA TRIENNIO	2.949.190,37		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2019		55.577,00	
MEDIA TRIENNIO AL NETTO FCDE	2.893.613,37		
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		23,86%	ente virtuoso

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Comune di Misinto con % al di sotto del valore soglia più basso. Soglia massima 26,90%, rapporto spesa personale/entrate correnti 23,86						
	IMPORTI	D.P.C.M.				
SPESA DI PERSONALE ANNO 2019	690.453,57	Art. 4, comma 2				
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	778.382,00					
INCREMENTO MASSIMO	87.928,43					
Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:						
Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE		VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.			
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018		690.453,57				
% DI INCREMENTO ANNO 2021		21,00%	Art. 5, comma 1			
INCREMENTO ANNO 2021 (incremento max spesa personale tabella 2)		146.418,82				
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		123.176,89	Art. 5, comma 2			
CAPACITA' ASSUNZIONALE incremento anno 2021 per nuove assunzioni		269.595,71				

Controllo limite (*):

COMUNE DI MISINTO		
Spesa di personale consentita nell'anno 2021, comprensiva della capacità assunzionale.	960.049,28	*
SPESA MASSIMA DI PERSONALE rispetto al valore soglia 26,90%	778.382,00	
DIFFERENZA	181.667,28	DEVE ESSERE < 0 = A 0
(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1		
COMUNE DI MISINTO		
Comune con 5597 abitanti	Limite di spesa definito dal valore soglia (tabella 1 D.P.C.M. 17/03/2020) e dall'incremento annuale (tabella 2 D.P.C.M. 17/03/2020) anno 2021	
	valore soglia comune virtuoso (tabella 1)	% incremento massimo (tabella 2)
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%	21,00%
Comune di MISINTO		
146.418,82	incremento max spesa personale 2021 come da tabella 2 (spesa 2018 € 697.232,46*21,0%)	
778.382,00	spesa max consentita come da valore soglia della tabella 1 (2.893.613,37*26,90%)	
87.928,43	MAX risorse potenzialmente disponibili per nuove assunzioni (778.382,00-690.453,57)	
146.418,82	incremento max per 2021 per nuove assunzioni (tabella 2)	
123.176,89	Resti assunzionali anni 2015-2019 in senso statico	
-181.667,28	Differenza tra spesa massima consentita e spesa massima sostenibile rispetto al valore soglia per fascia demografica (778.382,00- (690.453,57+146.418,82+123.176,89))	

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale

PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

SERVIZIO IGIENE URBANA FINO AL 31/07/2028 AFFIDATO A GELSIA AMBIENTE SRL

SERVIZI IN APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto e regolamentati dal Capitolato Speciale Prestazionale allegato al contratto sono:

raccolta a domicilio e trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito del territorio Comunale di Misinto così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. n° 152/2006 e più precisamente:

a) frazione secca residua

b) frazione organica

c) carta e cartone

d) imballaggi in plastica, dei metalli (lattine e banda stagnata) e tetrapak

e) imballaggi in vetro

f) scarti vegetali da giardini privati

trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti pericolosi quali medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F, toner;

trasporto agli impianti di smaltimento dei rifiuti ingombranti;

trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti da utenze domestiche;

trasporto agli impianti di smaltimento del legno;

trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero del polistirolo espanso;

trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero della plastica rigida;

trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero di carta e cartone;

trasporto agli impianti di smaltimento del verde;

trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero delle lastre di vetro;

trasporto agli impianti di smaltimento di rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni;

trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento dei rifiuti, di qualunque natura o provenienza,

giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti alla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. N° 152/2006;

trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento dei rifiuti provenienti da interventi di pulizia manuale e meccanica del suolo pubblico e servizi accessori (per es. pulizia cestini), pulizia parchi e giardini pubblici, mercati comunali, feste e manifestazioni in genere, raccolta foglie nel periodo autunnale;

messa a disposizione di appositi contenitori in numero adeguato, per la raccolta differenziata dei rifiuti presso tutti gli edifici pubblici comunali e utenze collettive;

servizi occasionali ed accessori e integrazione dei servizi in appalto.

servizio di pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico

svuotamento cestini

conduzione piattaforma ecologica

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali non assimilati e i rifiuti speciali pericolosi di cui al pt. 3 dell'art 184 del d.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. provenienti da attività produttive e commerciali ovvero originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore, esclusi quelli prodotti dalle attività interne di manutenzione dei beni di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Il servizio di trasporto di tutti i rifiuti individuati nel presente articolo avverrà presso i centri di selezione, trattamento, recupero e/o smaltimento finale autorizzati.

Tutti gli automezzi utilizzati dovranno essere omologati o certificati CE ed essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale.

AFFIDAMENTI SERVIZI E FORNITURE come da programma approvato con deliberazione G.C. n. 10 del 23 gennaio 2020 modificato con deliberazione G.C. n. 91 del 08/09/2020

- **TRASPORTO SCOLASTICO PER A.S. 2021/2022 E 2023/2023**

con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni scolastici oltre a proroga tecnica

- **GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE BIENNIO 2021 E 2022**

- **SERVIZIO TUTELA MINORI 1/4/2022 -31/03/2025**

In aggiunta al programma di cui sopra, nel corso del 2021 verrà attivata la procedura di gara per l'affidamento delle polizze assicurative per il triennio 2021-2022-2023

Pubblicità e pubbliche affissioni

Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni nel Comune di Misinto. Il servizio è stato prorogato alla Società Maggioli Tributi Spa con sede in Sant' Arcangelo di Romagna, sino al 31/12/2021 - giusta determina del responsabile dell'area tributi e commercio n. 172 del 27.08.2020.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio comunale di Misinto. Nel corso del 2021 verrà espletata gara per l'affidamento del servizio secondo le modalità previste dalla normativa in materia.

Categoria del servizio:

CPV 79940000-5 Servizi di organismi di riscossione.

ELENCO CONCESSIONI E CONVENZIONI VIGENTI

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

- a) Pubblicità e pubbliche affissioni
- b) Sepolture salme.
- c) Lampade Votive
- d) Distribuzione gas metano

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI

- a) M.T. S.p.A. - S: Arcangelo di Romagna proroga dal 01.04.2020 sino al 31.12.2021. Nel corso del 2021 verranno valutate le modalità di un nuovo affidamento previa eventuale proroga tecnica sino all' individuazione del nuovo concessionario
- b) Cooperativa Il Ponte ONLUS - Albiate per il periodo 01/11/2018 - 31/10/2021
- c) SIEM srl - scadenza triennio 01/03/2019 - 28/02/2022;
- d) 2 I Rete GAS spa - Milano

SERVIZI IN CONVENZIONE

Segreteria comunale dal settembre 2020 in convenzione con i Comuni di Carate Brianza e Albiate

SCUOLA MEDIA con Comune di Lazzate.

Casa delle Associazioni con Comune di Lazzate

SCUOLA MATERNA: convenzione con G. Maggi per l'anno scolastico 2020-2021 e San Bernardo per anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020 e 2020-2021

Nel corso del 2021 si provvederà al rinnovo della convenzione con la Scuola Maggi e con la Scuola S. Bernardo.

INSERIMENTO RIABILITATIVO di soggetto portatori di Handicap con Cooperativa Emmaus di Limbiate 1/1/2021 - 31/12/2021 - Verrà riproposto rinnovo per ulteriori 2 anni.

INTEGRAZIONE SERVIZI socio ASSISTENZIALI con Associazioni di volontariato M.CANDIA periodo 1/1/2021 - 31/12/2021 - Verrà riproposto rinnovo per ulteriori 2 anni.

STRUTTURA PROTETTA PER ANZIANI di Saronno.

CDD IL FARO con i Comuni di Ceriano Laghetto, Cogliate, Lazzate, Limido Comasco, Lomazzo, Misinto, Rovellasca, Rovello Porro e Solaro periodo 2017-2021 - scadenza 31/12/2021. Nel corso del 2021 si provvederà al approvare

TRASPORTO DISABILI al CDD con Comuni di Ceriano Laghetto e Cogliate ed Ass. Brioschi di Ceriano Laghetto, M. Candia a Misinto, Gruppo Anziani e Pensionati a Cogliate) periodo 1/9/2019 - 31/8 2021. Verrà riproposto rinnovo per garantire il servizio

SPORTELLO LAVORO affidamento tramite Ufficio di Piano - con sede in Via dei Caduti, per anno 2020.

Per L'anno 2021 si valuterà la continuità del servizio .

EPACA Coldiretti di Monza per servizio assistenza locale e contributiva - periodo 14/05/2020 - 13/05/2023. Nel corso del 2023 verrà valutata l'opportunità di mantenere il servizio per un triennio oppure si valuterà l'eventualità del rinnovo del servizio o l'affidamento a nuovo Patronato secondo le modalità previste dalla normativa.

GESTIONE AREA VIA FIUME con associazione Cacciatori di Misinto.

GESTIONE AREA VIA MONTEROSA con associazione CM 2004 per 20 anni dal 12/05/2003 - scadenza 11/05/2023

IL SEME di Lazzate rinnovato per un biennio 1/09/2019 - 31/08/2021 . Nel corso del 2021 verrà riproposto un rinnovo per due anni.

CRI - COMITATO ALTE GROANE MISINTO - trasporto disabili a Bosisio Parini settembre 2020 - luglio 2022. Verrà poi effettuato nuovo affidamento.

OASI 2000 Coop. Sociale di Guanzate - pulizia locali, strade e conduzione piattaforme ecologica dal 01/02/2018 sino al 31/01/2020. Dal 1/6/2019 la conduzione della piattaforma è stata affidata a Gelsia Ambiente srl e stralciata dal presente appalto. E' stata effettuata una proroga alla Cooperativa sino al 31/10/2020 Verrà valutata l' opportunità di rifare nuova gara. Nel corso del 2020 alla scadenza verrà effettuato eventuale nuovo affidamento per alcuni servizi

RACCOLTA ABITI USATI- Torri Clementina di Busto Arsizio sino al 30/9/2021 Nel corso del 2021 verrà valutata l'opportunità di rifare nuova convenzione

OASI COOPERATIVA di Lentate sul Seveso- inserimento disabili tirocinio periodo 1/9/2020 - 31/08/2021.

Nel corso del 2021 verrà riproposto rinnovo per uno/due anni per inserimento n. 3 disabili

MANUTENZIONE SPAZI VERDE PUBBLICO

Campi e Grassi di Rovellasca e Generali SPA - Agenzia di Misinto - stipulate nel 2019 con validità 3 anni dalla sottoscrizione.

Sono scadute ed in fase di verifica per il rinnovo le seguenti:

SEAM srl di Misinto; Andreano Maria di Misinto; Meridiani srl di Misinto; Mocchi Alberto di Misinto;

Insultech srl di Misinto;

Agricola Brianza 97 snc di Misinto; Studio Tecnico Basilico Cattaneo di Misinto; Battaglia srl di Misinto; AZ Pneumatica di Misinto.

Progetto Verde di Lazzate scadenza maggio 2020. Verrà presa in considerazione la possibilità di rinnovo.

L'amministrazione ritiene opportuno esentare dall'imposta sulla pubblicità per le ditte convenzionate per la cura e la manutenzione delle aree verdi, in quanto le targhe poste sulle aree medesime hanno la sola finalità di informare la cittadinanza e non di pubblicizzare la propria attività.

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

a) Attuazione del piano di zona 2018-2020 dell'ambito territoriale di Seregno

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di: Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Seregno, Seveso.

Provincia di Monza Brianza.

ATS/ASST Vimercate

Consiglio di rappresentanza sei Sindaci

L'accordo è: già operativo

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto: Rete territoriale contro la violenza sulle donne (RETE ARTEMIDE)

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di: Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Seregno, Seveso.

Protocollo d'intesa tra comuni per un impegno comune nel contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso e al fenomeno della corruzione, per una permanente diffusione della cultura della legalità

Altri soggetti partecipanti:

Comuni della Monza-Brianza EST e della Monza-Brianza OVEST